



STAGIONE SPORTIVA 2021 / 2022

COMUNICATO UFFICIALE N° 12 DEL 3 AGOSTO 2021

ATTIVITA' GIOVANILE

1. COMUNICAZIONI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Allegati :

Si rimette in allegato il COMUNICATO UFFICIALE N. 7 pubblicato dal S.G.S inerente la Circolare n. 1 - Attività Agonistica.

SISTEMA DI RICONOSCIMENTO SCUOLE DI CALCIO

Si riporta in allegato (scaricabili sul sito www.crcalabria.it nella sezione comunicati e/o modulistica dell'Attività Giovanile) il Comunicato Ufficiale n. 9 del 29.07.2021 pubblicato dal Settore Giovanile e Scolastico inerente "Sistema di Riconoscimento Scuole di Calcio".

- Comunicato Ufficiale n.9 del S.G. e S.;
- Allegato 1 Riepilogo Requisiti Riconoscimento Scuole di Calcio 2021/2022;
- Allegato 2 Modulo Editabile per Presentazione Società 2021/2022;
- Allegato 3 Modulo Richiesta Riconoscimento Scuola Calcio 2021/2022;
- Allegato 4 Modulo Richiesta Riconoscimento Scuola Calcio Elite 2021/2022;
- Allegato 5 Modello Convenzione Scuola Società Sportiva 2021/2022;
- Allegato 6 Linee Guida Lo Psicologo Dello Sport Nella Scuola Calcio;
- Allegato 6B Griglia di Progettazione Progetto Psicologico dello Sport nella Scuola Calcio;
- Allegato 6C Guida Compilazione Griglia di Progettazione;
- Allegato 7 Progetto Tutela Minori;
- SCUOLA CALCIO Brand Guide;
- SCUOLA CALCIO ELITE Brand Guide.

2. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

3. COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE

Segreteria

IL SEGRETARIO
Giuseppe Restuccia

IL DELEGATO PROVINCIALE
Roberto Natale



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA – VIA PO, 36

STAGIONE SPORTIVA 2021/2022

COMUNICATO UFFICIALE N° 007/SGS DEL 29/07/2021

CIRCOLARE N° 1 ATTIVITÀ AGONISTICA

ATTIVITÀ AGONISTICA A LIVELLO NAZIONALE

A) Campionato Nazionale Under 15 Serie A e B – Campionato Nazionale Under 15 Serie C

a1) Organizzazione

I Campionati Nazionali Under 15 sono organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico e si articolano in:

- Campionato Nazionale Under 15 Serie A e B
- Campionato Nazionale Under 15 Serie C

a2) Partecipazione

Campionato Nazionale Under 15 Serie A e B

Partecipano al Campionato Nazionale Under 15 Serie A e B le società appartenenti alla Lega Nazionale Professionisti Serie A e alla Lega Nazionale Professionisti Serie B.

La partecipazione a tale Campionato è subordinata alle seguenti condizioni:

- l'ottenimento della Licenza Nazionale per la partecipazione al campionato di competenza stagione sportiva 2021/2022;
- la presentazione nei termini e con le modalità fissate dal Settore Giovanile e Scolastico della domanda di iscrizione al Campionato Nazionale Under 15 Serie A e B;
- possibilità di salvaguardare gli impegni scolastici;
- le distanze da coprire nelle gare in trasferta devono essere tali da rientrare possibilmente nell'arco della giornata;
- le partite devono essere disputate la mattina della domenica (o il pomeriggio, se le distanze lo permettano).

Sulla base delle domande pervenute, il Settore compila i relativi gironi ed il calendario delle gare. La eventuale gestione tecnico-amministrativa sarà a carico di questo Settore. Le norme organizzative e disciplinari verranno successivamente emanate dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale.

Campionato Nazionale Under 15 Serie C

Partecipano al Campionato Nazionale Under 15 Serie C le società appartenenti alla Lega Italiana Calcio Professionistico.

La partecipazione a tale Campionato è subordinata alle seguenti condizioni:

- l'ottenimento della Licenza Nazionale per la partecipazione al campionato di competenza stagione sportiva 2021/2022;
- la presentazione nei termini e con le modalità fissate dal Settore Giovanile e Scolastico della domanda di iscrizione al Campionato Nazionale Under 15 Serie C;
- possibilità di salvaguardare gli impegni scolastici;
- le distanze da coprire nelle gare in trasferta devono essere tali da rientrare possibilmente nell'arco della giornata;
- le partite devono essere disputate la mattina della domenica (o il pomeriggio, se le distanze lo permettano).

Sulla base delle domande pervenute, il Settore compila i relativi gironi ed il calendario delle gare. La eventuale gestione tecnico-amministrativa sarà a carico di questo Settore. Le norme organizzative e disciplinari verranno successivamente emanate dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale.

a3) Ammende a carico di Società per ritiro della squadra dai Campionati Nazionali Under 15

Fermo restando il disposto di cui all'art. 53 delle N.O.I.F., si ricorda che a norma del comma 8 del medesimo articolo, alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.

a4) Modalità di svolgimento

Le squadre ammesse ai Campionati Nazionali Under 15 vengono suddivise in gironi, secondo criteri di vicinanza, salvo determinazioni in materia di ripescaggi, assunte successivamente alla pubblicazione dei gironi. Le squadre migliori classificate in ciascun girone sono ammesse ad una fase finale, la cui modalità di svolgimento verrà determinata con apposito Comunicato Ufficiale. Alla squadra vincente la gara della Finale Nazionale del Campionato Nazionale Under 15 Serie A e B è attribuito il titolo di "Campione d'Italia Under 15 Serie A e B". Alla squadra vincente la gara della Finale Nazionale del Campionato Nazionale Under 15 Serie C è attribuito il titolo di "Campione d'Italia Under 15 Serie C".

B) Campionato Nazionale Under 16 Serie A e B

b1) Organizzazione

Il Campionato Nazionale Under 16 Serie A e B è organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico.

b2) Partecipazione

Partecipano al Campionato Nazionale Under 16 Serie A e B le società appartenenti alla Lega Nazionale Professionisti Serie A e alla Lega Nazionale Professionisti Serie B.

La partecipazione a tale Campionato è subordinata alle seguenti condizioni:

- l'ottenimento della Licenza Nazionale per la partecipazione al campionato di competenza stagione sportiva 2021/2022;
- la presentazione nei termini e con le modalità fissate dal Settore Giovanile e Scolastico della domanda di iscrizione al Campionato Nazionale Under 16 Serie A e B;
- possibilità di salvaguardare gli impegni scolastici;
- le distanze da coprire nelle gare in trasferta devono essere tali da rientrare possibilmente nell'arco della giornata;
- le partite devono essere disputate il pomeriggio della domenica.

Sulla base delle domande pervenute, il Settore compila i relativi gironi ed il calendario delle gare. La eventuale gestione tecnico-amministrativa sarà a carico di questo Settore. Le norme organizzative e disciplinari verranno successivamente emanate dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale.

b3) Ammende a carico di Società per ritiro della squadra dal Campionato Nazionale Under 16 Serie A e B

Fermo restando il disposto di cui all'art. 53 delle N.O.I.F., si ricorda che a norma del comma 8

del medesimo articolo, alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.

b4) Modalità di svolgimento

Le squadre ammesse al Campionato Nazionale Under 16 Serie A e B vengono suddivise in gironi, secondo criteri di vicinanza, salvo determinazioni in materia di ripescaggi, assunte successivamente alla pubblicazione dei gironi. Le squadre migliori classificate in ciascun girone sono ammesse ad una fase finale, la cui modalità di svolgimento verrà determinata con apposito Comunicato Ufficiale. Alla squadra vincente la gara della Finale Nazionale è attribuito il titolo di "Campione d'Italia Under 16 Serie A e B".

C) Campionato Nazionale Sperimentale Under 16 Serie C

c1) Organizzazione

Il Campionato Nazionale Sperimentale Under 16 Serie C è organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico.

c2) Partecipazione

Partecipano al Campionato Nazionale Sperimentale Under 16 Serie C, per la corrente stagione sportiva, le società appartenenti alla Lega Italiana Calcio Professionistico che ne fanno richiesta.

La partecipazione a tale Campionato è subordinata alle seguenti condizioni:

- l'ottenimento della Licenza Nazionale per la partecipazione al campionato di competenza stagione sportiva 2021/2022;
- la presentazione nei termini e con le modalità fissate dal Settore Giovanile e Scolastico della domanda di iscrizione al Campionato Nazionale Sperimentale Under 16 Serie C;
- possibilità di salvaguardare gli impegni scolastici;
- le distanze da coprire nelle gare in trasferta devono essere tali da rientrare possibilmente nell'arco della giornata;
- le partite devono essere disputate il pomeriggio della domenica.

Sulla base delle domande pervenute, il Settore compila i relativi gironi ed il calendario delle gare. La eventuale gestione tecnico-amministrativa sarà a carico di questo Settore. Le norme organizzative e disciplinari verranno successivamente emanate dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale.

c3) Ammende a carico di Società per ritiro della squadra dal Campionato Nazionale Sperimentale Under 16 Serie C

Fermo restando il disposto di cui all'art. 53 delle N.O.I.F., si ricorda che a norma del comma 8 del medesimo articolo, alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.

c4) Modalità di svolgimento

Le squadre ammesse al Campionato Nazionale Sperimentale Under 16 Serie C vengono suddivise in uno o più gironi. Il Campionato prevede la disputa di una Fase Finale, in caso di organico con due o più gironi, la cui modalità di svolgimento verrà determinata con apposito

Comunicato Ufficiale. Alla squadra vincente il girone unico o la gara della Finale Nazionale è attribuito il titolo di "Campione d'Italia Under 16 Serie C".

D) Campionato Nazionale Under 17 Serie A e B – Campionato Nazionale Under 17 Serie C

d1) Organizzazione

I Campionati Nazionali Under 17 sono organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico e si articolano in:

- Campionato Nazionale Under 17 Serie A e B
- Campionato Nazionale Under 17 Serie C

d2) Partecipazione

Campionato Nazionale Under 17 Serie A e B

Partecipano al Campionato Nazionale Under 17 Serie A e B le società appartenenti alla Lega Nazionale Professionisti Serie A e alla Lega Nazionale Professionisti Serie B.

La partecipazione a tale Campionato è subordinata alle seguenti condizioni:

- l'ottenimento della Licenza Nazionale per la partecipazione al campionato di competenza stagione sportiva 2021/2022;
- la presentazione nei termini e con le modalità fissate dal Settore Giovanile e Scolastico della domanda di iscrizione al Campionato Nazionale Under 17 Serie A e B;
- possibilità di salvaguardare gli impegni scolastici;
- le distanze da coprire nelle gare in trasferta devono essere tali da rientrare possibilmente nell'arco della giornata;
- le partite devono essere disputate il pomeriggio della domenica.

Sulla base delle domande pervenute, il Settore compila i relativi gironi ed il calendario delle gare. La eventuale gestione tecnico-amministrativa sarà a carico di questo Settore. Le norme organizzative e disciplinari verranno successivamente emanate dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale.

Campionato Nazionale Under 17 Serie C

Partecipano al Campionato Nazionale Under 17 Serie C le società appartenenti alla Lega Italiana Calcio Professionistico.

La partecipazione a tale Campionato è subordinata alle seguenti condizioni:

- l'ottenimento della Licenza Nazionale per la partecipazione al campionato di competenza stagione sportiva 2021/2022;
- la presentazione nei termini e con le modalità fissate dal Settore Giovanile e Scolastico della domanda di iscrizione al Campionato Nazionale Under 17 Serie C;
- possibilità di salvaguardare gli impegni scolastici;
- le distanze da coprire nelle gare in trasferta devono essere tali da rientrare possibilmente nell'arco della giornata;
- le partite devono essere disputate il pomeriggio della domenica.

Sulla base delle domande pervenute, il Settore compila i relativi gironi ed il calendario delle gare. La eventuale gestione tecnico-amministrativa sarà a carico di questo Settore. Le norme

organizzative e disciplinari verranno successivamente emanate dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale.

d3) Ammende a carico di Società per ritiro della squadra dai Campionati Nazionali Under 17

Fermo restando il disposto di cui all'art. 53 delle N.O.I.F., si ricorda che a norma del comma 8 del medesimo articolo, alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.

d4) Modalità di svolgimento

Le squadre ammesse ai Campionati Nazionali Under 17 vengono suddivise in gironi, secondo criteri di vicinanza, salvo determinazioni in materia di ripescaggi, assunte successivamente alla pubblicazione dei gironi. Le squadre migliori classificate in ciascun girone sono ammesse ad una fase finale, la cui modalità di svolgimento verrà determinata con apposito Comunicato Ufficiale. Alla squadra vincente la gara della Finale Nazionale del Campionato Nazionale Under 17 Serie A e B è attribuito il titolo di "Campione d'Italia Under 17 Serie A e B". Alla squadra vincente la gara della Finale Nazionale del Campionato Nazionale Under 17 Serie C è attribuito il titolo di "Campione d'Italia Under 17 Serie C".

E) Campionato Nazionale Under 18 Professionisti

e1) Organizzazione

Il Campionato Nazionale Under 18 Professionisti è organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico.

e2) Partecipazione

La partecipazione al Campionato Nazionale Under 18 Professionisti è obbligatoria per le società inserite nell'organico della Primavera 1 e facoltativa per tutte le altre società professionistiche appartenenti alla Lega Nazionale Professionisti Serie A e alla Lega Nazionale Professionisti Serie B, ivi incluse quelle neo promosse dalla Primavera 2 alla Primavera 1 al termine della stagione sportiva 2020/2021.

La partecipazione a tale Campionato è subordinata alle seguenti condizioni:

- l'ottenimento della Licenza Nazionale per la partecipazione al campionato di competenza stagione sportiva 2021/2022;
- la presentazione nei termini e con le modalità fissate dal Settore Giovanile e Scolastico della domanda di iscrizione al Campionato Nazionale Under 18 Professionisti;
- possibilità di salvaguardare gli impegni scolastici;
- le distanze da coprire nelle gare in trasferta devono essere tali da rientrare possibilmente nell'arco della giornata;
- le partite possono essere disputate il pomeriggio della domenica.

Sulla base delle domande pervenute, il Settore compila i relativi gironi ed il calendario delle gare. La eventuale gestione tecnico-amministrativa sarà a carico di questo Settore. Le norme organizzative e disciplinari verranno successivamente emanate dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale.

e3) Ammende a carico di Società per ritiro della squadra dal Campionato Nazionale Under 18 Professionisti

Fermo restando il disposto di cui all'art. 53 delle N.O.I.F., si ricorda che a norma del comma 8 del medesimo articolo, alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.

e4) Modalità di svolgimento

Le squadre ammesse al Campionato Nazionale Under 18 Professionisti vengono suddivise in uno o più gironi. Il Campionato prevede la disputa di una Fase Finale, in caso di organico con due o più gironi, la cui modalità di svolgimento verrà determinata con apposito Comunicato Ufficiale. Alla squadra vincente il girone unico o la gara della Finale Nazionale è attribuito il titolo di "Campione d'Italia Under 18 Professionisti".

F) Deroga art. 34 comma 1 delle N.O.I.F. "Limiti di partecipazione dei calciatori alle gare"

Il Settore Giovanile e Scolastico ritiene opportuno precisare che la disposizione di cui all'art. 34 comma 1 delle N.O.I.F. trova applicazione soltanto nel rapporto tra squadre giovanili e prima squadra della stessa Società. Infatti non vanno formulate gerarchie nell'ambito, comunque, di squadre giovanili, sia pure separatamente gestite dal Settore Giovanile e Scolastico e dalle Leghe e, conseguentemente, "Campionato superiore" va considerato soltanto quello praticato dalla prima squadra della Società.

ATTIVITÀ AGONISTICA A LIVELLO REGIONALE, PROVINCIALE E LOCALE

A) Campionato Regionale Under 15 riservato alla categoria Giovanissimi

a1) Organizzazione

Il Campionato Regionale Under 15 è organizzato dai Comitati Regionali LND territorialmente competenti, secondo quanto disciplinato dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico attraverso i criteri di ammissione e quelli di preclusione, pubblicati dallo stesso Settore, purché, tenuto conto anche del potenziale livello tecnico, si abbia un numero di iscrizioni sufficiente a comporre almeno un girone.

a2) Partecipazione

Al Campionato Regionale Under 15 sono ammesse di diritto (se non precluse e se ne fanno richiesta):

- le squadre di Società Professionistiche che al termine della stagione sportiva precedente sono retrocesse nel Campionato Nazionale di "Serie D";
- le squadre campioni provinciali e locali della categoria Giovanissimi;
- le squadre non retrocesse di ciascun girone del Campionato Regionale Under 15 della stagione sportiva precedente.

L'ammissione al Campionato Regionale Under 15 è stabilita, dal Comitato Regionale territorialmente competente, ed è subordinata:

- al rispetto dei "Criteri di ammissione ai Campionati Regionali Under 15 ed Under 17". I "Criteri di ammissione ai Campionati Regionali Under 15 ed Under 17" per la stagione sportiva 2022/2023 sono approvati dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e sono

pubblicati su apposito Comunicato Ufficiale, prima dell'inizio dei Campionati della stagione sportiva 2021/2022;

- alla presentazione di una domanda di ammissione nei termini e con le modalità stabilite dal Comitato Regionale territorialmente competente;
- al versamento di una tassa di iscrizione fissata annualmente dalla FIGC.

I singoli Comitati Regionali territorialmente competenti, ove sia possibile sia per il numero di Società presenti che per motivi organizzativi e strutturali, potranno consentire la partecipazione ai Campionati Regionali Under 15 a squadre di Società già impegnate nei Campionati Nazionali Under 15. Tale partecipazione, a discrezione di ogni singolo Comitato, potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare il titolo regionale e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione dello stesso e senza la possibilità di retrocedere e di prendere parte alle gare valevoli per la determinazione delle retrocessioni.

a3) Ammende a carico di Società per ritiro della squadra dal Campionato Regionale Under 15

Fermo restando il disposto di cui all'art. 53 delle N.O.I.F., si ricorda che a norma del comma 8 del medesimo articolo, alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.

a4) Modalità di svolgimento

Le squadre partecipanti al Campionato Regionale Under 15 disputano, per l'aggiudicazione del titolo di "Campione Regionale", una fase finale suddivisa per gli ambiti di appartenenza (professioniste da una parte e dilettanti/pure dall'altra); le modalità di svolgimento della fase finale regionale sono stabilite, prima dell'inizio dei Campionati, da ciascun Comitato Regionale LND territorialmente competente. La squadra "Campione Regionale Dilettanti/Puro settore" viene ammessa alla disputa della fase finale nazionale per l'attribuzione del titolo di "Campione d'Italia Under 15 Dilettanti/Puro Settore". Le modalità di svolgimento delle finali nazionali vengono determinate annualmente dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate con Comunicato Ufficiale. In assenza di un Campionato Regionale Under 15 organizzato con le modalità di cui ai precedenti paragrafi, il titolo di "Campione Regionale" della categoria viene assegnato a seguito di "finali" tra le Società qualificatesi nei rispettivi Campionati Provinciali e Locali, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente C.U. e dai criteri d'ammissione, tenuto conto delle preclusioni, per i Campionati Regionali.

B) Campionato Provinciale e Locale Under 15 riservato alla categoria Giovanissimi

b1) Organizzazione

Il Campionato Provinciale/Locale Under 15 è organizzato dalle Delegazioni della LND territorialmente competenti, secondo i criteri fissati dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicati su Comunicato Ufficiale. La partecipazione di una Società che ne faccia richiesta ad un Campionato Provinciale o Locale organizzato da altra Delegazione confinante con quella territorialmente competente può essere autorizzata dalla FIGC d'intesa con il Settore Giovanile e Scolastico previo parere:

- del Comitato Regionale territorialmente competente, se le Delegazioni appartengono alla stessa regione;

- dei Comitati Regionali territorialmente competenti, nel caso in cui le delegazioni seppur confinanti appartengano a regioni diverse.

Resta facoltà del Comitato Regionale LND territorialmente competente, al fine del completamento dell'organico e/o per l'ottimizzazione di un numero congruo di squadre per girone, l'assegnazione di Società a Delegazioni Provinciali diverse purché confinanti tra loro e della stessa regione.

b2) Partecipazione

Una Società ha facoltà di partecipare ad un medesimo Campionato Provinciale o Locale con una o più squadre. Ferma restando la disposizione che l'organico di ogni girone può prevedere la presenza di una sola squadra per ciascun sodalizio, in casi eccezionali e motivati, può essere concessa deroga dal Comitato Regionale LND su richiesta della Delegazione della LND territorialmente competente.

b3) Ammende a carico di Società per ritiro della squadra dal Campionato Provinciale Under 15

Fermo restando il disposto di cui all'art. 53 delle N.O.I.F., si ricorda che a norma del comma 8 del medesimo articolo, alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.

b4) Modalità di svolgimento

Ogni Campionato Provinciale e Locale si conclude con l'aggiudicazione del titolo di "Campione Provinciale o Locale", che deve essere attribuito alle sole Società dilettanti/puro settore, anche se al primo posto si sia classificata una squadra appartenente alle Leghe Professionistiche. Conseguentemente, laddove esistono più gironi, dalle fasi per l'assegnazione del titolo Provinciale o Locale sono escluse le Società appartenenti alle Leghe Professionistiche. Il "Campione Provinciale", se non precluso e se fa richiesta di partecipazione, ha diritto a partecipare al Campionato Regionale Under 15 della stagione sportiva successiva.

b5) Diritti di classifica

La Società che iscrive più squadre è tenuta ad indicare, prima dell'inizio del Campionato di competenza, la squadra a cui debba essere riconosciuto il pieno diritto di classifica; la partecipazione di altre squadre di tale Società nonché la partecipazione di squadre già iscritte ai Campionati Nazionali Under 15 e/o Campionato Regionale Under 15, a discrezione di ogni singolo Comitato, potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare il titolo provinciale/locale e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione dello stesso e senza la possibilità di retrocedere e di prendere parte alle gare valedoli per la determinazione delle retrocessioni ove previste. In caso di partecipazione fuori classifica le gare disputate dalle squadre di Società considerate fuori classifica ed i relativi risultati acquisiti non avranno alcun valore ai fini della classifica finale, sia per le Società medesime che per tutte le altre incluse nello stesso girone.

a5) Tempi di gara

Le gare hanno una durata di 70 minuti (2 tempi regolamentari da 35 minuti ciascuno). I 2 tempi supplementari hanno una durata di 10 minuti ciascuno.

b6) Conduzione tecnica

Per la conduzione tecnica delle squadre partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali Under 15, si rimanda a quanto indicato nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico stagione sportiva 2021/22 pubblicato in data 1 luglio 2021.

C) Campionato Regionale Under 17 riservato alla categoria Allievi

c1) Organizzazione

Il Campionato Regionale Under 17 è organizzato dai Comitati Regionali LND territorialmente competenti, secondo quanto disciplinato dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico attraverso i criteri di ammissione e quelli di preclusione, pubblicati dallo stesso Settore, purché, tenuto conto anche del potenziale livello tecnico, si abbia un numero di iscrizioni sufficiente a comporre almeno un girone.

c2) Partecipazione

Al Campionato Regionale Under 17 sono ammesse di diritto (se non precluse e se ne fanno richiesta):

- le squadre di Società Professionistiche che al termine della stagione sportiva precedente sono retrocesse nel Campionato Nazionale di “Serie D”;
- le squadre campioni provinciali e locali della categoria Allievi;
- le squadre non retrocesse di ciascun girone del Campionato Regionale Under 17 della stagione sportiva precedente.

L'ammissione al Campionato Regionale Under 17 è stabilita dal Comitato Regionale territorialmente competente, ed è subordinata:

- al rispetto dei “Criteri di ammissione ai Campionati Regionali Under 15 ed Under 17”. I “Criteri di ammissione ai Campionati Regionali Under 15 ed Under 17” per la stagione sportiva 2022/2023 sono approvati dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e sono pubblicati su apposito Comunicato Ufficiale, prima dell'inizio dei Campionati della stagione sportiva 2021/2022;
- alla presentazione di una domanda di ammissione nei termini e con le modalità stabilite dal Comitato Regionale territorialmente competente;
- al versamento di una tassa di iscrizione fissata annualmente dalla FIGC.

I singoli Comitati Regionali territorialmente competenti, ove sia possibile sia per il numero di Società presenti che per motivi organizzativi e strutturali, potranno consentire la partecipazione ai Campionati Regionali Under 17 a squadre di Società già impegnate nei Campionati Nazionali Under 17. Tale partecipazione, a discrezione di ogni singolo Comitato, potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare il titolo regionale e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione dello stesso e senza la possibilità di retrocedere e di prendere parte alle gare valide per la determinazione delle retrocessioni.

c3) Ammende a carico di Società per ritiro della squadra dal Campionato Regionale Under 17

Fermo restando il disposto di cui all'art. 53 delle N.O.I.F., si ricorda che a norma del comma 8 del medesimo articolo, alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.

c4) Modalità di svolgimento

Le squadre partecipanti al Campionato Regionale Under 17 disputano, per l'aggiudicazione del titolo di "Campione Regionale", una fase finale suddivisa per gli ambiti di appartenenza (professioniste da una parte e dilettanti/pure dall'altra); le modalità di svolgimento della fase finale regionale sono stabilite, prima dell'inizio dei Campionati, da ciascun Comitato Regionale LND territorialmente competente. La squadra "Campione Regionale Dilettanti/Puro Settore" viene ammessa alla disputa della fase finale nazionale per l'attribuzione del titolo di "Campione d'Italia Under 17 Dilettanti/Puro Settore". Le modalità di svolgimento delle finali nazionali vengono determinate annualmente dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale. In assenza di un Campionato Regionale Under 17 organizzato con le modalità di cui ai precedenti paragrafi, il titolo di "Campione Regionale" della categoria viene assegnato a seguito di "finali" tra le Società qualificatesi nei rispettivi Campionati Provinciali e Locali, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente C.U. e dai criteri d'ammissione, tenuto conto delle preclusioni, per i Campionati Regionali.

D) Campionato Provinciale e Locale Under 17 riservato alla categoria Allievi

d1) Organizzazione

Il Campionato Provinciale/Locale Under 17 è organizzato dalle Delegazioni della LND territorialmente competenti, secondo i criteri fissati dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicati su Comunicato Ufficiale. La partecipazione di una Società che ne faccia richiesta ad un Campionato Provinciale o Locale organizzato da altra Delegazione confinante con quella territorialmente competente può essere autorizzata dalla FIGC d'intesa con il Settore Giovanile e Scolastico previo parere:

- del Comitato Regionale territorialmente competente, se le Delegazioni appartengono alla stessa regione;
- dei Comitati Regionali territorialmente competenti, nel caso in cui le Delegazioni seppur confinanti appartengano a regioni diverse.

Resta facoltà da parte del Comitato Regionale LND territorialmente competente, al fine del completamento dell'organico e/o per l'ottimizzazione di un numero congruo di squadre per girone, l'assegnazione di Società a Delegazioni Provinciali diverse purché confinanti tra loro e della stessa regione.

d2) Partecipazione

Una Società ha facoltà di partecipare ad un medesimo Campionato Provinciale o Locale con una o più squadre. Fermo restando la disposizione che l'organico di ogni girone può prevedere la presenza di una sola squadra per ciascun sodalizio, in casi eccezionali e motivati può essere concessa deroga dal Comitato Regionale LND su richiesta della Delegazione della LND territorialmente competente.

d3) Ammende a carico di Società per ritiro della squadra dai Campionati Provinciali Under 17

Fermo restando il disposto di cui all'art. 53 delle N.O.I.F., si ricorda che a norma del comma 8 del medesimo articolo, alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.

d4) Modalità di svolgimento

Ogni Campionato Provinciale e Locale si conclude con l'aggiudicazione del titolo di "Campione Provinciale o Locale", che deve essere attribuito alle sole Società dilettanti/puro settore, anche se al primo posto si sia classificata una squadra appartenente alle Leghe Professionistiche. Conseguentemente, laddove esistono più gironi, dalle fasi per l'assegnazione del titolo Provinciale o Locale sono escluse le Società appartenenti alle Leghe Professionistiche. Il "Campione Provinciale", se non precluso e se fa richiesta di partecipazione, ha diritto a partecipare al Campionato Regionale Under 17 della stagione sportiva successiva.

d5) Diritti di classifica

La Società che iscrive più squadre è tenuta ad indicare, prima dell'inizio del Campionato di competenza, la squadra a cui debba essere riconosciuto il pieno diritto di classifica; la partecipazione di altre squadre di tale Società nonché la partecipazione di squadre già iscritte ai Campionati Nazionali Under 17 e/o Campionato Regionale Under 17, a discrezione di ogni singolo Comitato, potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare il titolo provinciale/locale e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione dello stesso e senza la possibilità di retrocedere e di prendere parte alle gare valevoli per la determinazione delle retrocessioni ove previste. In caso di partecipazione fuori classifica le gare disputate dalle squadre di Società considerate fuori classifica ed i relativi risultati acquisiti non avranno alcun valore ai fini della classifica finale, sia per le Società medesime che per tutte le altre incluse nello stesso girone.

d6) Conduzione tecnica

Per la conduzione tecnica delle squadre partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali Under 17, si rimanda a quanto indicato nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico stagione sportiva 2021/22 pubblicato in data 1 luglio 2021.

E) Campionato Regionale/Provinciale Under 18 riservato alla categoria Allievi

e1) Organizzazione

Il Campionato Under 18 è organizzato su base regionale o provinciale dai Comitati Regionali LND territorialmente competenti.

e2) Partecipazione

La partecipazione al Campionato Regionale/Provinciale Under 18 è facoltativa. L'ammissione è stabilita dal Comitato Regionale territorialmente competente, ed è subordinata:

- alla presentazione di una domanda di ammissione nei termini e con le modalità stabilite dal Comitato Regionale territorialmente competente;
- al versamento di una tassa di iscrizione fissata annualmente dalla FIGC.

I singoli Comitati Regionali territorialmente competenti, ove sia possibile sia per il numero di Società presenti che per motivi organizzativi e strutturali, potranno consentire la partecipazione ai Campionati Regionali/Provinciali Under 18 a squadre di Società già impegnate nel Campionato Nazionale Under 18 Professionisti. Tale partecipazione, a discrezione di ogni singolo Comitato, potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare il titolo regionale e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione dello stesso e senza la possibilità di retrocedere e di prendere parte alle gare valevoli per la determinazione delle retrocessioni.

e3) Ammende a carico di Società per ritiro della squadra dal Campionato Regionale/Provinciale Under 18

Fermo restando il disposto di cui all'art. 53 delle N.O.I.F., si ricorda che a norma del comma 8 del medesimo articolo, alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.

e4) Modalità di svolgimento

Ogni singolo Comitato Regionale LND, in base alle iscrizioni pervenute, stabilisce un format di svolgimento della competizione.

e5) Conduzione tecnica

Per la conduzione tecnica delle squadre partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali Under 18, si rimanda a quanto indicato nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico stagione sportiva 2021/22 pubblicato in data 1 luglio 2021.

F) Deroga art. 34 comma 1 delle N.O.I.F. “Limiti di partecipazione dei calciatori alle gare”

Il Settore Giovanile e Scolastico ritiene opportuno precisare che la disposizione di cui all'art. 34 comma 1 delle N.O.I.F. trova applicazione soltanto nel rapporto tra squadre giovanili e prima squadra della stessa Società. Infatti non vanno formulate gerarchie nell'ambito, comunque, di squadre giovanili, sia pure separatamente gestite dal Settore Giovanile e Scolastico e dalle Leghe e, conseguentemente, “Campionato superiore” va considerato soltanto quello praticato dalla prima squadra della Società.

G) Deroga art. 72 delle N.O.I.F. “Tenuta di giuoco dei calciatori”

In deroga a quanto stabilito dall'Art. 72 delle N.O.I.F. “Tenuta di giuoco dei calciatori”, è consentito ai calciatori partecipanti ai Campionati di Settore Giovanile di indossare, per tutta la durata della stagione sportiva, una maglia recante sempre lo stesso numero (non necessariamente progressivo) senza personalizzazione col cognome del calciatore che la indossa.

H) Recupero gare interrotte

Con riferimento al Comunicato Ufficiale n° 41/A del 30 gennaio 2019 della Federcalcio e alle modifiche introdotte dall'Art. 30 “Lo svolgimento dei Campionati” punto 4 del Regolamento della L.N.D., si ritiene opportuno precisare che per le gare riservate alle categorie in ambito di Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, deve essere disposta la ripetizione integrale.

I) Durata delle gare in ambito Nazionale, Regionale, Provinciale e Locale

Under 18: le gare hanno una durata di 90 minuti (2 tempi regolamentari da 45 minuti ciascuno). I 2 tempi supplementari hanno una durata di 15 minuti ciascuno.

Under 17: le gare hanno una durata di 90 minuti (2 tempi regolamentari da 45 minuti ciascuno). I 2 tempi supplementari hanno una durata di 15 minuti ciascuno.

Under 16: le gare hanno una durata di 80 minuti (2 tempi regolamentari da 40 minuti ciascuno). I 2 tempi supplementari hanno una durata di 10 minuti ciascuno.

Under 15: le gare hanno una durata di 70 minuti (2 tempi regolamentari da 35 minuti ciascuno).
I 2 tempi supplementari hanno una durata di 10 minuti ciascuno.

Roma, 29/07/2021

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA – VIA PO, 36

Stagione Sportiva 2021 – 2022

COMUNICATO UFFICIALE N°09 del 29/07/2021

SISTEMA DI RICONOSCIMENTO SCUOLE DI CALCIO

1 SCUOLE DI CALCIO

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio possono attivare una “Scuola di Calcio” ufficiale, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

a) Costituzione e rinnovo: modalità e scadenze

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, anche se in una sola delle categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi), devono presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS territorialmente competente, per il tramite della Delegazione della LND territorialmente competente, il **Modulo di Presentazione della Società** (Allegato n°2), da allegare alla domanda di partecipazione/iscrizione all'attività ufficiale locale, secondo le modalità di trasmissione previste territorialmente, e comunque **entro e non oltre il 31 Ottobre 2021**. Il riconoscimento ufficiale della 'Scuola di Calcio' della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il Settore Tecnico.

In particolare, al Settore Giovanile e Scolastico Centrale compete il riconoscimento delle Scuole di Calcio Elite, mentre al Coordinamento Federale Regionale SGS compete il riconoscimento delle Scuole Calcio e dei Centri Calciistici di Base.

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nelle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), devono essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. Promuovere e divulgare la “Carta dei Diritti del Bambino” (vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it) presso i giovani calciatori, i tecnici, i dirigenti e i genitori dei tesserati, utilizzando i mezzi di comunicazione a propria disposizione (sito web, newsletter, mail, esposizione in bacheca, etc.);
2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l'avviamento e l'insegnamento del gioco del Calcio;

3. Nomina di un Dirigente Responsabile dell'Attività di Base, che sia tesserato per la Società stessa, che si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti "Entry Level" ("Livello E") o al successivo Corso per "Dirigenti Scuola Calcio" ("Livello D") organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico a livello territoriale, entro la stagione sportiva 2021/2022;
4. Nomina di un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico e opportunamente tesserato per la società stessa;
5. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi), con eventuali tolleranze minime da valutare dal SGS centrale o regionale in base alla tipologia della Scuola Calcio da riconoscere;
6. Presentazione, promozione e divulgazione del *Piano dei Servizi Offerti dalla Società* rivolta agli utenti, da distribuire ai genitori, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti, incontri con le famiglie, iniziative socio-educative programmate, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc., da tenere in evidenza all'interno dell'impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita della Scuola Calcio;
7. Indicazione di un Medico, quale riferimento di consulta per la Società (p.e. Medico Sociale).

Si ricorda che nell'ambito delle norme statali/regionali per la Tutela della Salute, le Società sportive sono tenute a prevedere la Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell'impianto sportivo e di Personale adeguatamente formato per l'utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, ai sensi del Decreto di Legge del 24 Aprile 2013 "*Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altro dispositivi salvavita*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°169 del 20 Luglio 2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.149 del 28/6/2017, relativamente alle "Linee Guida sulla Dotazione e l'Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche" e da eventuali successive integrazioni e/o modifiche emanate dalle Istituzioni governative preposte.

Nel processo di valutazione e riconoscimento delle "Scuole di Calcio", i Delegati Regionali dell'Attività di Base territorialmente competenti, che collaborano con i rispettivi Coordinatori Federali Regionali SGS, unitamente ai collaborati Esperti nell'Attività di Base, saranno di supporto alle Società.

Nella verifica della documentazione i Delegati Regionali dell'Attività di Base potranno richiedere ulteriori approfondimenti. Potranno anche ricevere eventuali variazioni o aggiornamenti ai dati presentati dalla Società successivamente alla data di consegna, ma **tassativamente non oltre il 31 Ottobre 2021.**

A tal proposito si comunica che, tutte le Società che svolgono attività giovanile nel territorio, **entro il 31 Ottobre 2021** dovranno compilare il "**Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile**".

Tale strumento sarà utile per fornire ulteriori servizi alle società stesse e per avere una conoscenza più approfondita delle società che svolgono attività giovanile nel territorio (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all'interno della Società, ecc.)

Il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il Modulo di Presentazione della Società, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

Il nuovo link per accedere al Modulo Online è il seguente:

NUOVO

<https://portaleservizi.figc.it>

NB - Al portale si potrà accedere **a partire dal 20 Agosto 2021** utilizzando le stesse credenziali utilizzate per il sistema precedente. Occorrerà solamente generare una nuova password al primo accesso.

Per i **Nuovi Utenti** si potrà procedere con un'auto-registrazione che potrà essere **effettuata esclusivamente da un componente della Società** già inserito nel censimento/organigramma inviato alla FIGC attraverso il proprio Comitato Regionale, quindi già registrato nei sistemi informativi della FIGC.

Si precisa che il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il *Modulo di Presentazione della Società*, allegato al presente Comunicato, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

b) Requisiti “Scuole di Calcio”

Il riconoscimento delle “Scuole di Calcio” compete al Coordinatore Federale Regionale SGS.

Per ottenere il riconoscimento di “Scuola di Calcio”, oltre ai requisiti generali previsti al precedente punto a), è indispensabile possedere i requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

- 1) almeno un anno di affiliazione alla FIGC (precedente all'anno in corso);
- 2) partecipazione all'attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l'attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria “Piccoli Amici”, purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d'intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e;

NUOVO

3) Tesseramento di tutti i giovani calciatori e calciatrici partecipanti all'attività della Società, tenendo conto che ai fini del riconoscimento come Scuola di Calcio è necessario svolgere attività con il numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

- PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
- PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
- PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni
- ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni
- GIOVANISSIMI minimo 18 ragazzi/e 12/14 anni
- ALLIEVI minimo 18 ragazzi/e 14/16 anni

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2021.

Rilevata l'oggettiva difficoltà di ordine demografico e geografico a conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della Scuola di Calcio potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di bambini richiesto per la partecipazione all'attività dei PICCOLI AMICI.

- 4) Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base (p.e. Manifestazione Pulcini, già “Sei Bravo a... Scuola di Calcio”, Manifestazione Piccoli Amici e Primi Calci, già “Fun Football”, ecc.);
- 5) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
- <Allenatore Giovani Calciatori – “UEFA Grassroots C-Licence”>,
 - <Istruttore di Calcio>
 - <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre alle qualifiche sopra indicate, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF;

Come già previsto dalle norme emanate nella stagioni sportive passate, si fa presente che già dallo scorso anno il Responsabile Tecnico della Scuola Calcio indicato al punto 4. del precedente paragrafo, dovrà essere individuato come ulteriore tecnico oltre ai 4 sopra indicati.

Resta inteso che, il Responsabile Tecnico, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche assumere il ruolo tecnico per la guida di altre squadre nelle categorie di base o nelle categorie giovanili.

- 6) Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Under 15 – Giovanissimi e Under 17 – Allievi);
- Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF;
- 7) Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'eventuale attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nella Scuola di Calcio, da allegare al Modulo di Censimento della Scuola di Calcio o da consegnare prima della data di inizio dell'attività;
- 8) Partecipazione obbligatoria del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della “Scuola di Calcio” a Corsi Informativi e riunioni organizzate nel territorio locale o regionale, nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale, dal Settore Tecnico e/o dal Settore Giovanile e Scolastico;
- 9) Organizzazione di un ‘Programma di Informazione’ realizzato attraverso un numero minimo di 4 incontri formativo-informativi (di cui almeno 2 entro il 15 gennaio 2022 e 2 entro il 30 Aprile 2022) condotte da Psicologo, Medico e/o Tecnico rivolti a Dirigenti, Tecnici, Genitori e Giovani Calciatori/Calciatrici, su temi validati dal Coordinatore Federale Regionale SGS, quali:
- il “Regolamento di Gioco” nelle specifiche categorie; l'Autoarbitraggio e il Dirigente Arbitro;
 - “Stile di Vita e Sana Alimentazione”;
 - “Le Relazioni tra Tecnico-Giovane Calciatore-Genitore all'interno della società sportiva”;
 - Workshop di tipo tecnico sviluppati secondo i principi del Settore Giovanile e Scolastico.

Tali incontri dovranno essere pubblicati sul Comunicati Ufficiali dei Comitati Regionali territorialmente competenti almeno una settimana prima del loro svolgimento, a seguito della validazione dei Coordinatori Federali Regionali SGS per il tramite del Delegato Regionale Attività di Base .

In caso di necessità dei docenti sopra indicati è possibile richiedere il supporto al Settore Giovanile e Scolastico e/o al Settore Tecnico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

NOTA SUL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE DELLE SCUOLE DI CALCIO:

Ai fini del riconoscimento delle Scuole di Calcio (sia Élite che non), si comunica che il Settore Giovanile e Scolastico, all'interno dell'Evolution Programme realizzato sul piano pratico ed esemplificativo attraverso le attività condotte presso i Centri Federali Territoriali e le Aree di Sviluppo Territoriale attivi sul territorio, organizzerà Workshop su temi tecnici ed educativi dedicati a tecnici, dirigenti, genitori. La partecipazione a tali eventi è aperta a tutte le società del territorio.

A tal proposito si rende noto che la partecipazione delle Società ai Workshop organizzati dai Centri Federali Territoriali potrà essere considerata valida nell'ambito dei 4 incontri previsti nel "Programma di Informazione".

Ovviamente tale partecipazione, per poter essere validata dal Coordinatore Federale Regionale SGS, dovrà essere significativa e la Società dovrà essere rappresentata dallo staff tecnico al completo (in occasione dei Workshop tecnici e/o educativi loro dedicati), o con un gruppo di genitori sufficientemente ampio in relazione al numero dei tesserati (nel caso di workshop di carattere educativo).

A seguito di specifica proposta da parte del Coordinatore Federale Regionale SGS, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in accordo con il Settore Tecnico, può effettuare ulteriori e diverse valutazioni, qualora Società virtuose evidenzino particolari qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile, riconoscendole ufficialmente come "Scuole di Calcio".

c) Requisiti "Scuola di Calcio Élite"

Il riconoscimento delle "Scuole di Calcio Elite" compete al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale

Con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente la 'Scuola di Calcio', il Settore Giovanile e Scolastico considererà ulteriori indicatori di qualità.

A tal proposito le 'Scuole di Calcio' potranno essere riconosciute ufficialmente come "Scuola di Calcio Élite", qualora rispondano ai seguenti ulteriori requisiti e realizzino almeno un progetto a scelta tra i seguenti (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità).

Requisito obbligatorio:

1. Ogni squadra deve essere affidata ad una persona in possesso di qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o, in alternativa, formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF;

2. Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF, o formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

Sviluppo di almeno un Progetto a scelta, tra i seguenti:

(a) Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico secondo le indicazioni generali riportate nell'Allegato n°5, con adesione della Scuola ad un Progetto del Settore Giovanile e Scolastico.

(b) Partecipazione all'attività ufficiale giovanile e/o delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambini e bambine, o con una squadra composta da sole bambine.

Per tale requisito è necessario il tesseramento di un numero minimo complessivo di 20 bambine.

(c) Realizzazione di un progetto di calcio integrato per giovani con disabilità. Il progetto è rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni con disabilità intellettiva e relazionale. Dovranno essere organizzati e sviluppati allenamenti e momenti di gioco integrati tra bambini con disabilità e coetanei normodotati durante tutto il corso dell'anno sportivo, al fine di contribuire allo sviluppo fisico personale e sociale di tutti i giovani coinvolti. A tal proposito il Settore Giovanile e Scolastico, con apposita comunicazione fornirà le linee guida da seguire ai fini dell'ottenimento del riconoscimento di Scuola Calcio Élite.

NUOVO

(d) Sviluppo di un progetto formativo continuativo nel corso della stagione sportiva, realizzato attraverso la collaborazione con uno "Psicologo" di provata esperienza, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane.

Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nell'Allegato 6 (che include anche "Griglia di Progettazione" e "Linee Guida alla compilazione").

NUOVO

(e) Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza (p.e. inclusione ed integrazione sociale, Fair-Play, prevenzione disagio sociale giovanile), scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS. Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico.

A tal proposito, al fine di conoscere i progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, si rimanda ad apposita Circolare esplicativa.

NUOVO

(f) Partecipazione ad attività ufficiali di Calcio a 5 in almeno 3 categorie giovanili a scelta tra Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi. Il Progetto dovrà inoltre prevedere il tesseramento di almeno un Tecnico con Qualifica minima di "Allenatore di Calcio a 5".

NUOVO

(g) PARTECIPAZIONE ALL'AREA DI SVILUPPO TERRITORIALE (AST)

Tale opzione riguarda le Società già inserite nel Programma AST che seguono il percorso con continuità, impegnandosi a partecipare attivamente con tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e condivisione nel corso dell'intera stagione sportiva.

Il Programma viene strutturato dallo staff dell'Area di Sviluppo Territoriale per il tramite del Responsabile Tecnico che, tra l'altro, svolge anche il ruolo di TUTOR della stessa Società.

Le competenze acquisite e la partecipazione attiva della Società verranno opportunamente valutate al fine di far diventare la Società stessa un punto di riferimento del territorio.

Calendario degli impegni previsti, nonché la partecipazione ai momenti di formazione e di informazione, oltre che ai workshop ed alle attività previste dal Programma verranno rese note direttamente dallo Staff dell'AST e dal Coordinamento Federale Regionale SGS competente territorialmente.

Ulteriori specifiche competenze e requisiti che dovranno essere rispettati dalle Società che svilupperanno tale Progetto Qualificante verranno rese note con apposita Circolare nel mese di Settembre 2021, tra i quali verranno considerati i seguenti parametri:

1. Numero tecnici della Società coinvolti in ogni intervento dello Staff FIGC-SGS.
2. Utilizzo dell'App Evolution Programme, con proposta di esercitazioni da realizzare all'interno della Società stessa.
3. Organizzazione di 3 Workshop in presenza dello Staff FIGC-SGS con almeno 6 Società del territorio (Scuole di Calcio e/o Centri Base) nelle seguenti aree: Area Portieri, Area Performance, Area Metodologica.

(h) PROGETTO TUTELA MINORI

NUOVO

L'adesione al Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC prevede l'attuazione e l'implementazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti.

Lo sviluppo di tale Programma prevede anche la Formazione specifica dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute in allegato (Allegato n°7) e sul sito internet dedicato.

Ulteriori specifiche informazioni e chiarimenti in merito, è possibile reperirle tramite il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente.

PROCEDURE PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO COME "SCUOLA CALCIO ELITE" O COME "SCUOLA DI CALCIO"

Date di Scadenza Perentorie e Fasi di Controllo

Per permettere la necessaria valutazione delle "Scuole di Calcio" e delle "Scuole di Calcio Élite", si indicano di seguito le **scadenze perentorie** e le fasi di controllo per potere ufficializzare il riconoscimento sin dall'inizio della stagione sportiva.

Ciascuna società richiedente il riconoscimento come "Scuole di Calcio" o "Scuola di Calcio Élite", **entro le date di seguito indicate** (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria.

Tali scadenze costituiranno di fatto le ***Fasi di Controllo perentorie*** del sistema di riconoscimento. Al fine di garantire il rispetto degli adempimenti necessari e con lo scopo di dare ulteriore supporto alle società interessate, ciascun Coordinatore Federale Regionale SGS può determinare differenti ed ulteriori termini di scadenza, purché siano in date precedenti a quelle perentorie.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS "deve" proporre immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento di "Scuole di Calcio" o "Scuola di Calcio Élite", che verrà pubblicata con apposito Comunicato Ufficiale.

Entro e non oltre il 30 Settembre, trasmissione della seguente documentazione:

- 1) Consegna del **Modulo di Presentazione della Società** ;
- 2) Consegna della Dichiarazione di Impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento della “Scuole di Calcio” o Scuola di Calcio Élite:
 - Impegno a partecipare all'attività ufficiale in tutte le categorie di base (Piccoli Amici e/o Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) e nelle categorie dell'attività agonistica (Giovanissimi ed Allievi);
 - Impegno a partecipare a Manifestazione ed Eventi nell'ambito dell'Attività di Base (p.e. “Fun Football”, “Sei Bravo a... Scuola di Calcio”, “Fair Play”, ecc.)
 - Impegno a tesserare, entro l'inizio dell'attività ufficiale, almeno 4 tecnici qualificati da destinare a ciascuna delle quattro categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), e ad affidare ogni squadra ad un allenatore adeguatamente formato secondo i requisiti indicati;
 - Impegno a sviluppare un progetto a scelta tra quelli indicati al punto c) (**“Requisito a scelta”**)

NB – Si ricorda che in questa fase i requisiti relativi al tesseramento dei giovani calciatori/calciatrici deve essere già rispettato, considerando che l'attività non può essere avviata senza aver provveduto al tesseramento dei giovani che svolgono attività presso la Società.

- 3) Consegna del **“Programma di Informazione”** (punto 9, *Requisiti Scuole di Calcio*)

Entro e non oltre il 31 Ottobre, trasmissione della seguente documentazione:

- Compilazione del Modulo di Censimento Online del Settore Giovanile
- Copia tesseramento tecnici con qualifica federale inviata al Settore Tecnico;
- Copia della Convenzione con un Istituto Scolastico o del Progetto qualificante la “Scuola di Calcio Élite”, debitamente sottoscritta dal Coordinatore Federale Regionale SGS;
- Verifica tesseramenti effettuati nelle categorie giovanili (attività di base e attività agonistica)

Entro e non oltre il 10 Maggio, trasmissione della seguente documentazione:

- Attestazione dello svolgimento degli incontri di informazione (per un totale di 4), pubblicati sul CU del Comitato Regionale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- Consegna Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto prescelto qualificante la “Scuola di Calcio Élite”, consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola o Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

Le società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le *Fasi di Controllo* sopra indicate, non potranno più essere riconosciute come **“Scuola di Calcio Élite”** nelle successive due stagioni sportive.

Se l'inadempienza riguarda invece il riconoscimento come **“Scuola di Calcio”**, la società interessata non potrà presentare richiesta di riconoscimento nella successiva stagione sportiva.

d) Requisiti “Centri Calcistici di Base”

Il riconoscimento dei “Centri Calcistici di Base” compete al Coordinatore Federale Regionale SGS

Le Società che non possiedono i requisiti precedentemente esposti e che comunque partecipano all'attività ufficiale in almeno una delle categorie di base: Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, o delle categorie giovanili: Giovanissimi, Allievi, possono costituire “Centri Calcistici di Base”

Tali società sono comunque tenute al rispetto di quanto indicato alla lettera **a)** del presente paragrafo. **Come già previsto dalle norme emanate nella scorsa stagione sportiva, si fa presente che le Società identificate come “Centri Calcistici di Base” che hanno più squadre, oltre al Responsabile Tecnico con qualifica federale indicato al punto 4) del precedente paragrafo a), sono tenute a tesserare un ulteriore tecnico destinato all'attività giovanile.**

Per tutte le Società che operano come “Centri Calcistici di Base” (ed in particolare per quelle di nuova costituzione ed affiliazione) è previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS, in collaborazione con le articolazioni territoriali della LND, prima dell'inizio dell'attività ufficiale, con partecipazione obbligatoria per almeno il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base della stessa Società.

In tale corso verranno illustrate norme e regolamenti specifici, cenni di metodologia, didattica e programmazione generale per le categorie di base.

VEDASI SCHEMA RIEPILOGATIVO IN ALLEGATO RELATIVO AI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO
--

2 SCUOLE DI 'CALCIO A 5'

In ottemperanza agli indirizzi programmatici del presente Comunicato Ufficiale, tutte le Società affiliate alla FIGC hanno facoltà di istituire "Scuole di Calcio" (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sottostando automaticamente alle normative vigenti al riguardo (vedasi quanto previsto al Paragrafo 1), ivi comprese le Società di 'Calcio a 5'.

A tal proposito, valutate le specificità tecnico-organizzative dell'attività di 'Calcio a 5', sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento delle 'Scuole di Calcio a Cinque' e dei 'Centri di Base di Calcio a 5', secondo quanto di seguito riportato.

a) Requisiti 'Scuole di Calcio a 5'

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio a 5", oltre a quanto indicato al precedente **Paragrafo 1** alle lettere **a)** e **b)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma);
- 2) attività ufficiale di 'Calcio a Cinque' in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

- 3) In considerazione dell'attività svolta nell'ambito delle categorie di base: tesseramento di tutti i giovani calciatori e calciatrici partecipanti all'attività, tenendo conto che per il riconoscimento come Scuola di Calcio a 5 è necessario svolgere attività con il seguente numero minimo di bambini e/o bambine previsto per ognuna delle categorie:

- | | |
|-----------------|--------------------------------|
| - PICCOLI AMICI | minimo 10 bambini/e 5/6 anni |
| - PRIMI CALCI | minimo 10 bambini/e 7/8 anni |
| - PULCINI | minimo 10 bambini/e 8/10 anni |
| - ESORDIENTI | minimo 10 bambini/e 10/12 anni |
| - UNDER 15 | minimo 10 ragazzi/e 12/14 anni |
| - UNDER 17 | minimo 10 ragazzi/e 14/16 anni |

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2021.

- 4) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):

- <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">,
- <Istruttore di Calcio>
- <Allenatore di Calcio a 5>
- <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

b) Requisiti 'Scuole di Calcio a 5 Élite'

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio a 5 Élite", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **a)**, **b)** e **c)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della "Scuola di Calcio a 5 di Élite" potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all'attività ufficiale.

2) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza), tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo 1, lettera a), punti 5 e 6:

- <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">,
- <Istruttore di Calcio>
- <Allenatore di Calcio a 5>
- <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

c) Requisiti "Centri di Base di Calcio a 5"

Tutte le Società che svolgono attività giovanile di 'Calcio a 5', oltre a quanto già riportato alla lettere **a)** e **d)** nel Paragrafo 1, dovranno essere in possesso dei seguenti specifici requisiti:

- Impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma)

3 'SCUOLE CALCIO' - ATTIVITÀ FEMMINILE

Anche le Società di puro Calcio Femminile hanno l'opportunità di istituire una 'Scuola di Calcio' o un 'Centro Calcistico di Base' (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sia che siano riferiti al 'Calcio' o che siano riferiti al 'Calcio a 5', sottostando alle normative vigenti al riguardo indicate nei paragrafi precedenti **1.** e **2.**

A tal proposito, valutate le opportunità di sviluppo delle Società che svolgono Attività Femminile, sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento delle 'Scuole di Calcio' e dei 'Centri di Base', secondo quanto di seguito riportato:

a) Requisiti 'Scuole di Calcio' di Società Femminili

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **a)** e **b)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1) attività ufficiale in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17

2) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):

- <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">,
- <Istruttore di Calcio>
- <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

b) Requisiti 'Scuole di Calcio Élite' di Società Femminili

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio Élite", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere a), b) e c), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della "Scuola di Calcio a 5 di Élite" potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all'attività ufficiale.

4 INDIRIZZI TECNICI

Gli Indirizzi Tecnici contenuti in questo paragrafo sono da considerare parte integrante dei Requisiti per il Riconoscimento di Scuola di Calcio, Scuola di Calcio Elite e Centro Calcistico di Base.

Secondo quanto stabilito congiuntamente dal Settore Tecnico e dal Settore Giovanile e Scolastico, l'attività praticata nelle "Scuole di Calcio" e nei 'Centri di Base' deve:

- interessare i bambini/e di tutte le 6 fasce d'età:

5/6 anni	(1ª fascia)	- categoria "Piccoli Amici"
7/8 anni	(2ª fascia)	- categoria "Primi Calci"
8/10 anni	(3ª fascia)	- categoria "Pulcini"
10/12 anni	(4ª fascia)	- categoria "Esordienti"
12/14 anni	(5ª fascia)	- categoria "Giovanissimi"
14/16 anni	(6ª fascia)	- categoria "Allievi"
- realizzarsi per un periodo non inferiore a sei mesi, consigliando il numero di ore e di sedute minime settimanali indicato di seguito:

PICCOLI AMICI 90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;

PRIMI CALCI 90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;

PULCINI 90' a seduta, per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);

ESORDIENTI 90' a seduta, possibilmente per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);

GIOVANISSIMI 120' a seduta, per 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale;

ALLIEVI 120' a seduta, per 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Il numero di sedute settimanali consigliate ha lo scopo di aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3), facendo attenzione che il numero di giovani calciatori coinvolti e gli spazi a disposizione per la seduta di allenamento siano adeguati al programma di formazione.

- prevedere l'assicurazione obbligatoria di tutti i bambini/e iscritti/e:
 - per la 1ª e per la 2ª fascia tramite la "carta assicurativa"/tesseramento annuale emessa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 3ª e per la 4ª fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 5ª e per la 6ª fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC o tramite il tesseramento previsto dalla rispettiva Lega a cui appartiene la Società;
- prevedere la visita medica di tutti i bambini/e, al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva, secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- seguire le indicazioni, i presupposti ed i principi didattici contenuti nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e nelle schede tecniche riferite al Programma di Sviluppo Territoriale ed all'attività dei Centri Federali Territoriali) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

Di seguito si indicano ulteriori principi che ogni società che svolge attività giovanile deve considerare al fine di programmare ed organizzare al meglio le proprie attività nell'interesse comune:

- Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.
- Qualora siano previste quote di iscrizione, si raccomanda di contenerle in modo che siano sostenibili alla popolazione del territorio, considerando comunque un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della Scuola Calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori.
- Sottoporre ai genitori, ai giovani calciatori, ai tecnici e ai dirigenti della società un questionario di gradimento da cui sia possibile ricevere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorarne la qualità.

5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I responsabili tecnici del Settore Giovanile e Scolastico preposti all'Attività di Base ed operanti presso le Strutture periferiche garantiranno la necessaria assistenza tecnico-didattica e nello stesso tempo provvederanno a verificare periodicamente la qualità dei programmi svolti.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico si impegnano a dare un significativo supporto formativo di carattere tecnico, didattico ed organizzativo, a tutte le Società che partecipano all'Attività di Base, sia come 'Scuola di Calcio' che come 'Centro Calciistico di Base', attraverso i Delegati Regionali ed i collaboratori Esperti nell'ambito dell'Attività di Base presenti nel territorio, così come attraverso lo staff tecnico dei Centri Federali Territoriali e delle Aree di Sviluppo Territoriale.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico promuoveranno con opportuni incentivi, non necessariamente di carattere finanziario, l'attività delle Società che costituiranno una 'Scuola di Calcio'.

Le 'Scuole di Calcio' che non svolgeranno l'attività seguendo le disposizioni del Settore Tecnico e del Settore Giovanile e Scolastico o che si renderanno protagoniste di comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di gioco, potranno incorrere in provvedimenti di progressiva entità fino alla revoca del riconoscimento quale 'Scuola di Calcio'.

Tale revoca può intervenire in qualsiasi momento della stagione sportiva.

NUOVO

Assenza di sanzioni disciplinari passate in giudicato con sentenza di condanna emessa dagli Organi di giustizia sportiva federale, assenza di "applicazioni di sanzioni su richiesta prima o dopo del deferimento" (ex artt. 126 - 127 C.G.S. cd. "Patteggiamento") nei confronti delle società richiedenti.

L'assenza di quanto sopra rappresentato è un requisito obbligatorio per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio" o di "Scuola di Calcio Élite". Nel caso di costanza di sanzioni disciplinari passate in giudicato o patteggiamento ex artt. 126 - 127 C.G.S. da parte delle società durante la stagione sportiva, il Settore Giovanile e Scolastico, sentito il Consiglio Direttivo, provvederà a revocare il riconoscimento di "Scuola di Calcio" o di "Scuola di Calcio Élite".

Le Società oggetto di sanzioni disciplinari passate in giudicato o patteggiamento ex artt. 126 - 127 C.G.S., non potranno essere riconosciute come "Scuola di Calcio" nella successiva stagione sportiva o, nel caso di "Scuola di Calcio Élite", nelle successive due stagioni sportive.

6 UTILIZZO DEL LOGO 'SCUOLA CALCIO' E 'SCUOLA CALCIO ÉLITE'

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e che svolgono attività giovanile, possono essere riconosciute ufficialmente come "Scuola Calcio" - "Scuola Calcio Élite" qualora vengano rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

La FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono tale riconoscimento e dare maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo concede l'utilizzo del marchio "Scuola Calcio" e "Scuola Calcio Élite".

Si allegano i manuali per il corretto utilizzo dei loghi e le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato in ciascun manuale oltre che a mantenere o migliorare i requisiti richiesti per il riconoscimento.

Solo le società riconosciute ufficialmente come "Scuola Calcio" e "Scuola Calcio Élite" sono autorizzate ad utilizzare il marchio così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.

Le Scuole Calcio sono tenute a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità e potranno applicarlo solo sui supporti di comunicazione riportati nel manuale.

Il nuovo marchio "Scuola Calcio" - "Scuola Calcio Élite" non deve mai essere associato ad altri loghi commerciali ma solo al logo della società.

PUBBLICATO IN ROMA IL 29 LUGLIO 2021

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO – stagione sportiva 2021/2022



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO stagione sportiva 2021/2022

Orientamenti

Indicare il numero di sedute settimanali consigliate per aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3). Di seguito il numero minimo di sedute consigliato per ciascuna fascia d'età:

Piccoli Amici	almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Primi Calci	almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Pulcini	almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Esordienti	almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Giovanissimi	almeno 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale
Allievi	almeno 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.

Prevedere quote di iscrizione accessibili alla popolazione del territorio, prevedendo un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della scuola calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori

Sottoporre i genitori, i giovani calciatori, i tecnici e i dirigenti della società un questionario di gradimento nel quale sia possibile avere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorare la qualità.

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO – stagione sportiva 2021/2022

Tipologia requisito	SCUOLE DI CALCIO	CENTRI CALCISTICI DI BASE
REQUISITI PRIMARI NECESSARI PER TUTTI	1. Promuovere e divulgare la “Carta dei Diritti del Bambino” ai giovani calciatori, ai tecnici, ai dirigenti e ai genitori dei tesserati (vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it); 2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l’avviamento e l’insegnamento del gioco del Calcio o del Calcio a Cinque; 3. Nomina di un Dirigente Responsabile della dell’Attività di Base, che sia tesserato per la Società stessa, che abbia partecipato o si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti “Entry Level” (‘Livello E’) organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico; 4. Nomina di un Responsabile Tecnico dell’Attività di Base in possesso di qualifica federale UEFA, tesserato per la società stessa; 5. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base e 1:20 per le categorie Agonistiche; 6. Presentazione, promozione e divulgazione del <i>Piano dei Servizi Offerti dalla Società</i> previsti per i giovani calciatori e gli utenti della Società, da consegnare anche alle famiglie, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti dalla società, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc. ., da tenere in evidenza all’interno dell’impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita della Scuola Calcio;; 7. Un medico, quale referente di consulta per la società (p.e. Medico Sociale); NB – Scuole Calcio e Scuole Calcio Elite sono tenute a presentare formale richiesta di riconoscimento e di impegno a rispettare tutti i criteri/requisiti previsti dal Sistema, entro il 30 Settembre 2020	
Affiliazione	Almeno una stagione sportiva (non viene considerato l’anno in corso);	

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO – stagione sportiva 2021/2022

Tipologia requisito	SCUOLE DI CALCIO	CENTRI CALCISTICI DI BASE
Attività ufficiale	Attività ufficiale in tutte le categorie giovanili: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI, ALLIEVI Possibili ulteriori valutazioni in riferimento alle seguenti circostanze: • Inattività nella categoria Piccoli Amici • Scuole di Calcio a 5 • Scuole di Calcio Femminile • Società virtuose che evidenziano particolare qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile	Partecipazione in almeno una delle seguenti categorie di base: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI
	Tesseramento di tutti i giovani calciatori. Ai fini del riconoscimento svolgere attività con il seguente numero minimo di bambini e/o bambine: PICCOLI AMICI: 10 bambini/e PRIMI CALCI: 10 bambini/e PULCINI: 14 bambini/e ESORDIENTI: 18 bambini/e * possibile deroga per inattività nella categoria Piccoli Amici, oltre che per il Calcio a 5 e per il Calcio Femminile	
	Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni della FIGC per le categorie di base (p.e. "Pulcini #GrassrootsChallenge", "Fun Football", ecc.);	

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO – stagione sportiva 2021/2022

Tipologia requisito	SCUOLE DI CALCIO	CENTRI CALCISTICI DI BASE
Istruttori	Rapporto istruttore/allievi non inferiore a 1:15 per le squadre delle categorie di base e non inferiore a 1:20 per le squadre delle categorie giovanili; Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati dal Settore Tecnico destinati a ciascuna delle quattro categorie dell'Attività di Base; Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci il criterio potrà essere considerato soddisfatto anche nel caso in cui l'incarico venga affidato ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o Diplomati ISEF. Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, sarà possibile anche prevedere l'affidamento di tale incarico ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie, o a Diplomati ISEF.	Le Società che hanno più squadre, oltre al Responsabile Tecnico con qualifica federale, sono tenute a tesserare un ulteriore tecnico destinato all'attività giovanile.
	Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nella Scuola di Calcio	Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nella Scuola di Calcio

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO – stagione sportiva 2021/2022

Tipologia requisito	SCUOLE DI CALCIO	CENTRI CALCISTICI DI BASE
Responsabili della Scuola di Calcio	Tesseramento di un Responsabile Tecnico in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico. Indicazione del Dirigente Responsabile Partecipazione obbligatoria alle riunioni organizzate, nell'ambito dell'Attività di Base, dal Settore Giovanile e Scolastico	Tesseramento di un Responsabile Tecnico in possesso di qualifica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico Indicazione del Dirigente Responsabile
Strutture ed Attrezzature	Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio Svolgere preferibilmente attività Indoor in tutte le categorie (<i>requisito richiesto solo alle Scuole di Calcio a 5</i>)	Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio
Attività di informazione e aggiornamento	Organizzazione di almeno 4 incontri formativo-informativi rivolti a Dirigenti, Tecnici e Genitori con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico. Nel caso di necessità è possibile richiedere il supporto dei docenti indicati dal Settore Giovanile e Scolastico. Sarà riconosciuta anche la partecipazione a Workshop organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme" realizzato sul piano pratico ed esemplificativo attraverso i Centri Federali Territoriali attivi sul territorio, purché ci sia una significativa presenza della Società	È prevista la Partecipazione ad un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico prima dell'inizio dell'attività ufficiale

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO – stagione sportiva 2021/2022

SCUOLE CALCIO ÉLITE	
<u>Requisito Obbligatorio</u>	Ogni squadra deve essere affidata ad una persona adeguatamente formata e qualificata (ossia, oltre ai 4 tecnici previsti, ogni squadra deve essere affidata ad una persona che abbia almeno partecipato con esito positivo al corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Grassroots Livello-E). Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci il criterio potrà essere considerato soddisfatto anche nel caso in cui l'incarico venga affidato a Preparatori Atletici di Settore Giovanile qualificati dal Settore Tecnico ed opportunamente tesserati per la società, oppure a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF.
<u>Altri indicatori di qualità FACOLTATIVI (almeno uno a scelta)</u>	Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico (vedi Allegato n°5 al C.U. n°2 FIGC-SGS), con adesione della Scuola ad un Progetto del Settore Giovanile e Scolastico.
	Partecipazione ad attività ufficiale nelle categorie di base o giovanili con almeno una squadra composta da sole bambine o mista, bambini e bambine, con un numero minimo complessivo di 20 tesserate.
	Sviluppo di un progetto di integrazione tra diversamente abili e giovani calciatori frequentanti la società, tenendo in considerazione l'obiettivo di far giocare insieme a calcio i bambini diversamente abili, nell'ottica dell'integrazione con bambini normodotati. Il progetto verrà valutato dal Settore Giovanile e Scolastico.
	Sviluppo di un progetto formativo continuativo realizzato attraverso la collaborazione con uno "Psicologo" di provata esperienza con specifica qualifica, iscritto all'albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane. Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, tenendo conto delle linee guida appositamente indicate (vedi Allegato n°6)
	Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.
	Partecipazione ad attività ufficiali di Calcio a 5 in almeno 3 categorie giovanili a scelta (es. Esordienti, Giovanissimi, Allievi), con tesseramento di un Tecnico abilitato per il Calcio a 5
	Adesione e partecipazione attiva nell'Area di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme" con coinvolgimento di tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e sviluppo competenze specifiche <i>(riservato alle società inserite nel Programma)</i>
	Adesione al Programma "Tutela Minori" con attuazione della Policy, dei codici di condotta e di ulteriori adempimenti, con formazione dello staff della Società e del Delegato alla Tutela dei Minori seguendo le relative linee guida (allegato n°7)

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO – stagione sportiva 2021/2022

REVOCHE	• Inadempienza o mancata consegna della documentazione necessaria entro i termini indicati nelle fasi di controllo previste dal CU n°5 per le “Scuole di Calcio d’Elite”, con conseguente inibizione a richiedere il riconoscimento come Scuola Calcio d’Elite per le successive due stagioni sportive • Mancata partecipazione del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della ‘Scuola di Calcio’ o del ‘Centro Calcistico di Base’ alle riunioni organizzate secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico; • Mancata partecipazione alle attività ufficiali delle categorie di base (p.e. “Torneo Pulcini #Grassroots Challenge””, “Fun Football”, ecc.); • Mancato rispetto delle norme che regolano l’attività giovanile ed in particolare le categorie di base (in riferimento al CU n°1 FIGC-SGS e successive Circolari: p.e. utilizzo calciatori che non possono prendere parte all’attività ufficiale, ecc.) • Comportamenti dequalificanti da parte del tecnico, del dirigente o della società • In caso di revoca del riconoscimento come “Scuola di Calcio” e “Scuola di Calcio Élite” non potrà essere utilizzato il materiale prodotto con il relativo logo
---------	--



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Stagione Sportiva 2021/2022

PRESENTAZIONE
DEL SETTORE GIOVANILE

Società _____

Matricola n° _____ *Anno di Affiliazione* _____

Affiliata per _____ *(indicare Lega di appartenenza)*

Attività svolta _____ *(C11, C5, Femminile)*

Indirizzo _____ *n°* _____

CAP _____ *Città* _____ *Prov.* _____

Telefono sede _____ *Tel. Mobile* _____

Mail _____

Delegazione Provinciale _____

Comitato Regionale _____

B1. ORGANIGRAMMA DEL SETTORE GIOVANILE

Allegare una rappresentazione grafica dettagliata della struttura organizzativa attuale del settore giovanile (vedi esempio allegato A).

RESPONSABILI DEL SETTORE GIOVANILE E DELL'ATTIVITA' DI BASE

Nome e cognome	Ruolo <i>(Es: Responsabile Tecnico Scuola di Calcio, Dirigente Responsabile Scuola Calcio, etc.)</i>	Qualifica <i>(Es: Allenatore di prima categoria, Allenatore di seconda categoria, etc.)</i>	Contatti <i>(mail, telefono cellulare)</i>

B2. RIEPILOGO SQUADRE GIOVANILI E CALCIATORI TESSERATI**SQUADRE PRESSO LA SOCIETÀ**
(Stagione Sportiva corrente)

CATEGORIA	NUMERO TOTALE DI SQUADRE	NUMERO TOTALE DI CALCIATORI TESSERATI
ALLIEVI		
GIOVANISSIMI		
ESORDIENTI		
PULCINI		
PRIMI CALCI		
PICCOLI AMICI		
TOTALE	0	0

CAMPIONATI / TORNEI
(Stagione Sportiva corrente)

	Nome Squadra (es: "Allievi A", Giovanissimi Regionali, etc.)	Livello di Attività (nazionale, regionale o provinciale)	Campionato	Classi d'età	Numero di calciatori in rosa
ALLIEVI					
GIOVANISSIMI					

	Nome Squadra (es: "Esordienti 1° anno", etc.)	Livello di Attività (9:9 o 7:7, etc.)	Attività' Ufficiale Federale (torneo categorie di base)	Classi d'età	Numero di calciatori in rosa
ESORDIENTI					
PULCINI					
PRIMI CALCI					
PICCOLI AMICI					

TECNICI
(Stagione Sportiva corrente)

	Nome Allenatore	Nome Squadra (Es: U17 Serie A e B, U15 Regionale, Esordienti, etc.)	Ruolo (Es: Allenatore Responsabile, Allenatore in seconda, Allenatore portieri, Assistente allenatore etc.)	Qualifica (Es: Allenatore Giovani Calciatori UEFA-C, Allenatore UEFA-B, Allenatore UEFA-A, etc.)
ALLIEVI				
GIOVANISSIMI				

* Per verificare in quali Campionati è possibile la richiesta di deroga alla presenza di Allenatori con Qualifica Federale (vedi CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico), è necessario specificarlo in questa tabella.

	Nome Allenatore	Nome Squadra (Es: U17 Serie A e B Nazionale, Esordienti A, etc.)	Ruolo (Es: Allenatore Responsabile, Allenatore in seconda, Allenatore portieri, Assistente allenatore etc.)	Qualifica (Es: Allenatore Giovani Calciatori UEFA-C, Allenatore UEFA-B, Allenatore UEFA-A, etc.)
ESORDIENTI				
PULCINI				
PRIMI CALCI				
PICCOLI AMICI				

B5. STAFF SANITARIO INTERNO ALLA SOCIETÀ DEDICATO AL SETTORE GIOVANILE

MEDICO SOCIALE DEL SETTORE GIOVANILE				
Nome e cognome	Specializzazione	Ruolo nell'ambito della Società (Responsabile Sanitario, Consulente, Referente, etc.)	Numero di iscrizione all'elenco del Settore Tecnico	Numero di iscrizione all'Albo dei Medici

PREPARATORI ATLETICI SETTORE GIOVANILE

Nome Preparatore Atletico	Nome Squadra Es: U17 Serie A e B, U15 Regionale, etc	Estremi di abilitazione all'esercizio della professione (Abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico)

PREPARATORI MOTORI

Nome Preparatore Motorio	Nome Squadra (Es: Esordienti A, Pulcini B etc.)	Estremi di abilitazione all'esercizio della professione (Es: Laurea in scienze motorie, Diploma di laurea in educazione fisica, Abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico)

B6. PROGRAMMA D'USO IMPIANTI DI ALLENAMENTO (vedi esempio di cui all'allegato B)

Categoria	Squadra	Impianto di allenamento	Numero totale di campi	Codice campo utilizzato ¹	Dimensioni terreno di gioco utilizzato	Giorno e ora allenamenti (settimana tipo)					
						L	M	M	G	V	S
Allievi						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Giovanissimi						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Esordienti						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Pulcini						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Primi Calci						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Piccoli Amici						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					

ATTENZIONE: La compilazione della tabella dovrà essere effettuata per ogni squadra, utilizzando una riga per ciascuna di esse. Pertanto, nel caso in cui per la categoria "Giovanissimi" il Club svolga attività con due squadre, dovranno essere date informazioni per entrambe, in due righe differenti, come indicato nell'esempio di cui all'allegato B.

¹ Ogni campo deve essere contrassegnato da una lettera di riferimento in modo da evidenziare l'eventuale utilizzo dello stesso campo da parte di più squadre.

B7. STRUTTURE E SERVIZI PER L'ATTIVITÀ GIOVANILE

Impianto di allenamento	Foresteria societaria		Bar / Ristorante		Sala Medica		Sala giochi		Sala lettura / Biblioteca		Sala TV		Postazioni Internet		Pulmini o altri mezzi di trasporto	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Gli impianti utilizzati sono dotati di defibrillatore semiautomatico?	☐ si	☐ no
Il personale è formato adeguatamente per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico secondo le leggi regionali di riferimento?	☐ si	☐ no
Il personale formato per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico è sempre presente durante lo svolgimento dell'attività?	☐ si	☐ no

La società utilizza ulteriori impianti/strutture/ambienti con il fine di fornire servizi per raggiungere gli obiettivi fissati nel programma di formazione dei giovani calciatori?	☐ si	☐ no
--	-----------------------------	-----------------------------

Se sì, indicare quali:

B9. ASSISTENZA SPECIALIZZATA AI GIOVANI CALCIATORI

La società si avvale della consulenza di uno psicologo di supporto alla società, allo staff, ai genitori o ai calciatori del settore giovanile?	☐ si	☐ no
La società si avvale della consulenza di altri esperti per fornire adeguati servizi ai calciatori del settore giovanile (es. pedagogista, sociologo, etc.)?	☐ si	☐ no
I ragazzi del settore giovanile sono seguiti nello studio da personale dedicato e/o specializzato?	☐ si	☐ no

IN CASO DI RISPOSTA AfferMATIVA ALLE DOMANDE PRECEDENTI:

Numero di insegnanti	
Numero di tutor	
Altro (specificare):	

B12. ALTRE INFORMAZIONI

	Comunitari	Extracomunitari
Numero di giovani calciatori stranieri tesserati per la Società (stagione corrente)		
La società sottopone a giovani calciatori, genitori, tecnici e staff del settore giovanile un questionario al fine di valutare il grado di soddisfazione dei servizi offerti e degli obiettivi generali del club?	☐ sì	☐ no
In caso di risposta affermativa, allegare il questionario.		

**B13. SEGNALARE PARTICOLARI INIZIATIVE, PROGETTI O EVENTI PER IL PREMIO ANNUALE
"UEFA GRASSROOTS AWARDS" (allegare descrizione del Progetto ed eventuale documentazione utile)**

Progetti	Eventi	Altre Iniziative

NOTE:

Data

Timbro della società

Il Responsabile del Settore Giovanile o del Responsabile dell'Attività' di Base

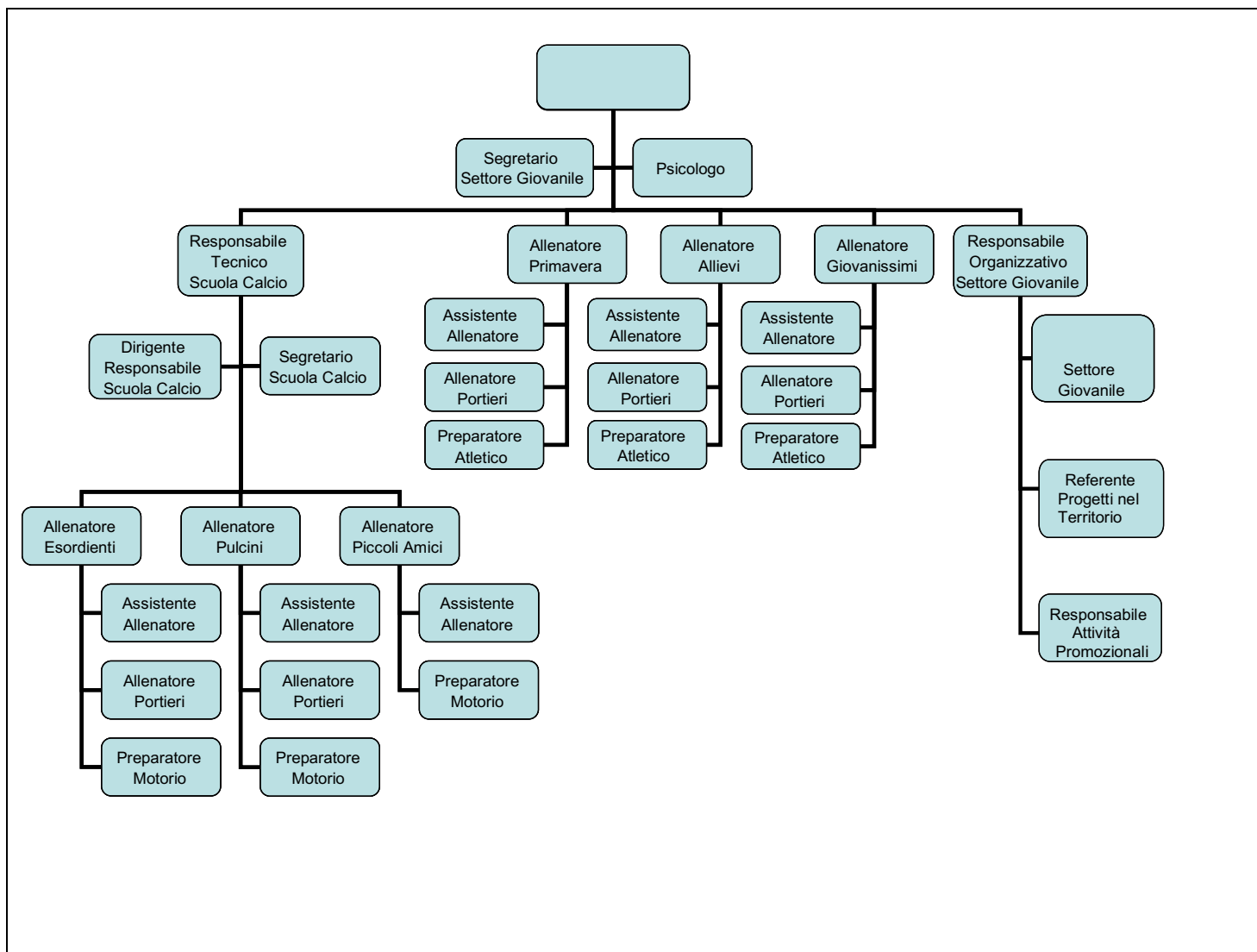
Nome e Cognome

Firma Leggibile

Il Presidente o il Legale Rappresentante della Società

Nome e Cognome

Firma Leggibile



Allegato B	Esempio di programma d'uso degli impianti di allenamento
-------------------	---

Categoria	Squadra	Impianto di allenamento	Numero totale di campi	Codice campo utilizzato ¹	Dimensioni terreno di gioco utilizzato	Giorno e ora allenamenti (settimana tipo)					
						L	M	M	G	V	S
Allievi	Allievi Regionali	Centro Sportivo "XXX"	3	B	105 x 68	Ora:	15.00 - 18.00	15.00 - 17.30	15.00 - 18.00	15.00 - 17.00	
						Assistenza Sanitaria:	M. Costa	M. Costa	M. Costa	M. Costa	
Giovannissimi	Giovannissimi Regionali	Centro Sportivo "YYY"	6	E	105 x 68	Ora: 15.00 - 18.00		15.00 - 17.00		17.00 - 19.00	
						Assistenza Sanitaria: S. Donati		S. Donati		S. Donati	
	Giovannissimi "Fascia B"	Centro Sportivo "YYY"	6	F	105 x 68	Ora: 15.00 - 17.00	15.00 - 17.00		15.00 - 17.00		
						Assistenza Sanitaria: V. Colombo	V. Colombo		V. Colombo		
Esordienti	Esordienti A	Centro Sportivo "YYY"	6	C & D	105 x 68	Ora: 14.00 - 15.30	15.00 - 17.00		18.00 - 20.00	17.00 - 19.00	
						Assistenza Sanitaria: V. Lombardi	V. Lombardi		V. Lombardi	V. Lombardi	
Pulcini	Pulcini 2004	Centro Sportivo "ZZZ"	4	B	50 x 37	Ora:	16.00 - 17.30		16.00 - 17.30		
						Assistenza Sanitaria:	A. Rossi		A. Rossi		
Primi Calci	Primi Calci	Centro Sportivo "ZZZ"	4	C	50 x 37	Ora:		16.30 - 18.00		16.30 - 18.00	
						Massaggiatore:		A. Rossi		A. Rossi	
Piccoli Amici	Piccoli Amici	Centro Sportivo "ZZZ"	4	C	50 x 37	Ora:		15.00 - 16.30		15.00 - 16.30	
						Massaggiatore:		A. Rossi		A. Rossi	

Misure, numero dei campi ed informazioni rappresentano solo degli esempi

¹ Ogni campo deve essere contrassegnato da una lettera di riferimento in modo da evidenziare l'eventuale utilizzo dello stesso campo da parte di più squadre.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2021/2022

"SCUOLE DI CALCIO"

Termine deposito: 30 Settembre 2021

Società richiedente il riconoscimento come **"SCUOLA DI CALCIO"** per la stagione sportiva 2021/2022

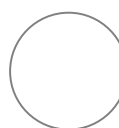
Denominazione della società: _____

Il/la sottoscritto/a, _____,
nato/a _____ il _____ e residente a _____
in _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della
Società _____, con la presente si impegna, nella
stagione sportiva 2021/2022, ad effettuare gli adempimenti previsti nel Comunicato Ufficiale
n°__ del Settore Giovanile e Scolastico del 29 Luglio 2021, indicati nella sezione "Scuole di
Calcio", consapevole che il mancato rispetto degli impegni presi determinerà l'impossibilità di
richiedere tale riconoscimento nella successiva stagione sportiva.

Nome e Cognome

Firma leggibile del Legale Rappresentante della Società

Data



Timbro della Società



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2021/2022

"SCUOLE DI CALCIO ELITE"

Termine deposito: 30 Settembre 2021

Società richiedente il riconoscimento come **"SCUOLA DI CALCIO ELITE"** per la stagione sportiva 2021/2022

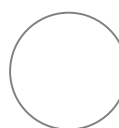
Denominazione della società: _____

Il/la sottoscritto/a, _____,
nato/a _____ il _____ e residente a _____
in _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della
Società _____, con la presente si impegna, nella
stagione sportiva 2021/2022, ad effettuare gli adempimenti previsti nel Comunicato Ufficiale
n° ____ del Settore Giovanile e Scolastico del 29 Luglio 2021, indicati nella sezione "Scuole di
Calcio Elite", consapevole che il mancato rispetto degli impegni presi determinerà
l'impossibilità di richiedere tale riconoscimento nelle successive due stagioni sportive.

Nome e Cognome

Firma leggibile del Legale Rappresentante della Società

Data



Timbro della Società



CONVENZIONI TRA ISTITUTI SCOLASTICI E SOCIETÀ SPORTIVE

Uno dei requisiti richiesti ad una Società Sportiva per ottenere il riconoscimento quale "Scuola di Calcio Elite" è costituito dalla stipula di una Convenzione con almeno un'Istituzione Scolastica (possibilmente con una Scuola dell'infanzia, una Scuola Primaria o Secondaria di 1° Grado) per la realizzazione di un **"progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico"**, scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, che preveda l'intervento di istruttori qualificati senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica.

Tra i progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, ricordiamo i seguenti:

- **Scuola dell'infanzia:** "Uno Due Calcia"
- **Scuola Primaria:** "GiocoCalciando"
- **Scuola Secondaria di Primo Grado:** "Ragazze in Gioco"
"Tutti in Goal"
- **Scuola Secondaria di Secondo Grado:** "Campionati Studenteschi"

Ulteriori dettagli per ciascun progetto verranno forniti nell'apposita Circolare sull'Attività Scolastica. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Delegato Regionale dell'Attività Scolastica territorialmente competente.

Si riepilogano di seguito i punti essenziali per la stipula della convenzione:

- a) *La convenzione dovrà essere sottoscritta dal Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica e dal Presidente dell'Associazione Sportiva interessate, su carta intestata dell'Istituzione Scolastica (fac - simile in allegato);*

- b) Alla base dell'accordo di collaborazione ci deve essere un progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico, presentato all'inizio dell'anno scolastico dall'Associazione Sportiva all'Istituzione Scolastica, con l'indicazione "di massima" dei tempi e dei modi di realizzazione dell'attività (fac - simile in allegato);
- c) Nel testo della convenzione si dovrà fare esplicito riferimento al progetto ed alla sua approvazione da parte degli Organi Collegiali competenti;
- d) La convenzione dovrà avere la durata di almeno 1 anno scolastico e prevedere il seguente percorso didattico:
- Coinvolgimento di docenti che abbiano partecipato al Corso di Formazione "Entry Level" - Livello "E" per il Calcio nella Scuola*
 - Coinvolgimento di Tecnici/Educatori della Società che abbiano partecipato con esito positivo al Corso di Formazione Livello "D" ed abbiano conseguito l'attestato di "Maestri di Calcio nella Scuola"*
 - Coinvolgimento di classi complete, per un numero minimo di 60 ore di attività da svolgersi in un periodo minimo di 3 mesi;

* Qualora Docenti e Tecnici/Educatori non abbiano partecipato ai corsi di formazione indetti dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, gli stessi avranno la possibilità di partecipare ai Corsi che verranno proposti dai Coordinamenti Federali Regionali SGS nelle seguenti modalità:

1 a) **Corso di Formazione "Entry Level" per la Scuola - Livello "E"** destinato a Docenti e Tecnici per un numero complessivo di 8 ore.

1 b) **Corso di Formazione Livello "D" - "Maestri di Calcio nella Scuola"** destinato ai Tecnici delle Società in Convenzione per la durata complessiva di ulteriori 30 ore. Il corso ovviamente è aperto anche alla partecipazione dei docenti

La formazione verrà attuata a titolo gratuito dai formatori territoriali del Settore Giovanile e Scolastico costituiti/selezionati nell'ambito dell'Area Tecnico-Organizzativa, dell'Area Psicologica e dell'Esperto del Calcio nella Scuola, seguendo il Programma Didattico proposto dal Settore Giovanile e Scolastico e approvato dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute

- e) Il calendario degli interventi, riferito all'intero progetto o anche alle diverse fasi e/o articolazioni, dovrà essere comunicato con congruo anticipo all'Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC di competenza sul territorio, unitamente alle schede di programmazione generale dell'attività;

f) Al termine dell'attività stessa dovrà essere inviata al predetto Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC la dichiarazione delle ore effettivamente svolte, su carta intestata ed a firma del Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica interessata.

Il termine ultimo per la presentazione della documentazione richiesta, presso l'Ufficio del Coordinatore Federale Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC competente sul territorio da parte dell'Associazione Sportiva interessata al riconoscimento quale Scuola di Calcio Élite, è fissato al 31 Ottobre 2021.

Non verranno accettate documentazioni sostitutive o incomplete, rispetto a quelle richieste.

CARTA INTESTATA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GIOCO-SPORT CALCIO"

TRA

L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA avente sede a
..... in Via.....
c.f..... rappresentata dal Presidente
.....

E

L' ISTITUZIONE SCOLASTICA di
..... sita in Via.....
c.f..... rappresentata dal Dirigente
Scolastico

Per la realizzazione di uno o più dei seguenti **progetti didattico-sportivi ad indirizzo calcistico** proposti dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC (indicare il progetto prescelto):

- Scuola dell'infanzia: "Uno Due Calcio" ☐
- Scuola Primaria: "GiocoCalciano" ☐
- Scuola Secondaria di Primo Grado: "Ragazze in Gioco" ☐
- Scuola Secondaria di Primo Grado: "Tutti in Goal" ☐
- Scuola Secondaria di Secondo Grado: "Campionati Studenteschi" ☐

PREMESSA

- ❖ **Considerato** l'impegno del **Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C.** nell'elaborazione di progetti, da realizzare, nel rispetto dell'autonomia scolastica costituzionalmente tutelata, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori e finalizzati all'attuazione di attività, che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, a basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accettarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità;
- ❖ **Ritenuto** che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo

e, più in generale, del disagio giovanile;

- ❖ **Valutato** l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:
 - **concorrere** allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
 - **favorire** lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
 - **costituire** un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili;
- ❖ **Esaminato** il progetto presentato dall'Associazione Sportiva, nel quale sono dettagliatamente illustrate le varie fasi della proposta formativa, sono specificati gli obiettivi educativi e didattici, è precisato il percorso ipotizzato per raggiungere tali obiettivi e sono indicati gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione;
- ❖ **Vista** la delibera con cui il Collegio dei Docenti, in data ed il Consiglio di Circolo/ d'Istituto, in data, hanno approvato la realizzazione di tale progetto, inserendolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituzione Scolastica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) Si costituisce un **Gruppo di Progetto**, con funzioni di verifica e controllo, nelle persone del:
 - a) **Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica**
..... /
 - b) **Docente referente del Progetto**
 - c) **Presidente (o suo Delegato) dell'Associazione Sportiva**
..... /
 - d) **Coordinatore Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC (o suo Delegato)**
- 2) Nell'ambito del progetto, all'**Associazione Sportiva** viene affidato il compito di operare nell'Istituzione Scolastica "....." di, con i sotto elencati istruttori abilitati per la realizzazione del progetto stesso, che affiancheranno, gli insegnanti di classe in orario curriculare e/o extra-

curricolare (da specificare):

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

- 3) **L'Istituzione Scolastica** si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, gli spazi coperti e/o scoperti normalmente utilizzati per le attività motorie e tutti i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste (fatta eccezione di eventuali attrezzature specialistiche, che verranno fornite dall'Associazione Sportiva).
- 4) **I docenti delle classi** (pur affiancati dagli Istruttori dell'Associazione Sportiva) mantengono il loro ruolo di depositari dell'attività didattica e anche la responsabilità della vigilanza sugli alunni nel corso delle attività svolgendo, pertanto, un ruolo attivo nella realizzazione delle attività e nella verifica delle finalità previste nel progetto, anche partecipando alla formazione ed all'aggiornamento per lo sviluppo del Calcio nella Scuola. A completamento del percorso formativo, per i docenti è prevista la partecipazione a titolo gratuito ai Corsi di Formazione "Livello E" proposti dal Settore Giovanile e Scolastico ed approvati dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute. I corsi sono inseriti sulla piattaforma Sofia del Ministero dell'istruzione, pertanto le ore svolte vengono riconosciute come ore di formazione
- 5) **Gli Istruttori dell'Associazione Sportiva**, autorizzati ad operare con le classi, si impegnano a svolgere, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, una funzione di affiancamento e di consulenza dei docenti delle classi stesse e sono, quindi, responsabili della correttezza delle attività motorie proposte, in coerenza con le finalità del progetto. Nel rapporto con i discenti, inoltre, gli istruttori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti. A tal proposito i Tecnici dovranno seguire un percorso di formazione ed aggiornamento per lo sviluppo del Calcio nella Scuola. Per tale motivo per i Tecnici è prevista la partecipazione a titolo gratuito ai Corsi di Formazione "Livello E" e "Livello D" proposti dal Settore Giovanile e Scolastico ed approvati dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute
- 6) **L'attività prevista dal Progetto interesserà le classi** Sono programmati n°..... interventi per classe della durata di ore ciascuno a partire dal

..... e sino al nelle giornate di per un totale annuo di ore.....

Il calendario degli interventi sarà predisposto annualmente (o periodicamente), in accordo con gli insegnanti delle classi interessate.

- 7) **L'Associazione Sportiva** si impegna ad inviare all'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C., prima dell'inizio di ogni fase o dell'intera attività, tale calendario degli interventi e, a conclusione dell'anno scolastico, la dichiarazione relativa alle ore di attività effettivamente svolte dagli istruttori della Società Sportiva. Tali documenti dovranno essere presentati su carta intestata della società sportiva, firmata dal Presidente, con timbro e firma del Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico.
- 8) **Il Progetto** avrà durata (indicare se annuale/biennale/triennale), con periodizzazione degli interventi concordata con l'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. (garante per l'Associazione Sportiva), che coordinerà gli aspetti tecnici dell'attività. Sarà eventualmente rinnovabile, se permarranno le condizioni riportate nella presente convenzione e sempre previo accordo similare, sottoscritto delle parti.
- 10) **Le parti** dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione.

Letto approvato e sottoscritto.

.....
(luogo e data)

Il Dirigente Scolastico
dell'Istituzione Scolastica
dell'Associazione Sportiva

Il Presidente

VISTO
Il Coordinatore Regionale FIGC SGS

CARTA INTESTATA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA

....., lì
.....

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituzione
Scolastica
"....."
Via
.....

Oggetto: **Offerta d'intervento, a titolo gratuito, per la
realizzazione, nell' a. s., di un Progetto di
Attività Motoria ad indirizzo calcistico**

Il sottoscritto, Presidente pro-tempore della
Associazione Sportiva Dilettantistica,
regolarmente affiliata alla F.I.G.C.-S.G.S. ed avente sede in
....., via n°, tel.

....., PROPONE

a codesta Istituzione Scolastica la realizzazione, nell'a.s.
....., dell'allegato "progetto di attività motoria ad
indirizzo calcistico" in ambito di orario curricolare e/o
extracurricolare.

Tale progetto, denominato è stato
elaborato dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica
(S.G.S.) della F.I.G.C. e verrà attuato dalla nostra Associazione
Sportiva mediante la realizzazione di attività motoria a carattere
ludico e polivalente, nel rispetto dell'età e dell'esigenze
specifiche degli alunni.

Per tale intervento codesta Istituzione Scolastica potrà
avvalersi della collaborazione, a titolo completamente gratuito,
di uno o più Istruttori della nostra Associazione Sportiva
(insegnanti di Scienze Motorie o, comunque, in possesso di
regolare diploma della F.I.G.C.), con cui si potranno concordare
le modalità ed i tempi di realizzazione che riterrete più
opportuni.

Il referente per il Settore per l'Attività Giovanile e
Scolastica (S.G.S.) della F.I.G.C. è il Prof.....

(Coordinatore Federale Regionale o suo delegato), che è a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, presso, tel. Fiduciosi nella vostra adesione, restiamo in attesa di cortese risposta ed alleghiamo copia del progetto, nelle sue diverse fasi e/o articolazioni.

(IL PRESIDENTE)



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2020/2021

ALLEGATO 6 – Linee guida per l’attuazione del progetto di Psicologia dello Sport nella Scuola Calcio

Lo Psicologo nella Scuola Calcio

La promozione del giuoco del calcio come **strumento educativo e formativo**, ovvero come fonte di benessere e crescita a 360° per i piccoli atleti, è la cornice dentro cui deve muoversi l’azione sinergica di tutti gli adulti a vario titolo coinvolti nel progetto Scuola Calcio.

La figura dello Psicologo si inserisce all’interno di tale dichiarazione di intenti **a supporto di tutte le componenti del sistema**, inquadrando ed affrontando con **metodologie e strumenti specifici** le tematiche di carattere psicologico.

Per questo motivo, si consiglia preferibilmente il coinvolgimento di uno Psicologo con comprovata esperienza nell’ambito dei contesti sportivi e con formazione specifica in psicologia dello sport.

In ambito giovanile, tale figura svolge principalmente i seguenti compiti:

- Attiva le risorse di tutte le componenti in gioco, migliorando le relazioni interpersonali e fornendo opportuna formazione e informazione
- Facilita la comunicazione e il passaggio di informazioni;
- Collabora alla pianificazione degli obiettivi della Scuola Calcio.

In questo senso, tale figura indirizza la propria attenzione sulle varie componenti del sistema facilitando **la comunicazione** tra di esse e la **condivisione di linguaggio e obiettivi comuni**.

Per raggiungere gli obiettivi proposti ed essere realmente efficace, la progettualità messa in campo dallo Psicologo nella Scuola Calcio deve soddisfare almeno tre criteri:

- *operare a tutti i livelli;*
- *assicurare continuità nel tempo e opportuna frequenza di intervento;*
- *garantire coerenza tra bisogni rilevati e proposta effettiva.*

Di seguito vengono specificati alcuni dei compiti dello Psicologo in relazione alle diverse componenti del sistema Scuola Calcio.

a) Giovani Atleti:

In ambito giovanile lo Psicologo assai raramente interviene sui singoli atleti. Le sue progettualità sono prevalentemente destinate ai gruppi-squadra e si pongono come principali obiettivi lo sviluppo dei processi di coesione e collaborazione, la stimolazione dei processi di autonomia e differenziazione, la presa di consapevolezza delle proprie risorse e aree di miglioramento, la gestione delle emozioni. Tali progettualità, sulla base delle caratteristiche delle fasce di età cui sono rivolte, stimolano la traduzione di motivazione, potenzialità e capacità in comportamenti funzionali e adeguati alle richieste ambientali.

b) Staff Tecnico: l'Allenatore nello sport giovanile occupa sempre più una posizione che va al di là della situazione sport specifica assumendo il ruolo di educatore e allargando la sua influenza allo sviluppo psicosociale del bambino nel suo complesso. Per questo motivo la formazione dei tecnici, ad opera dello Psicologo, in tema di comunicazione efficace, gestione delle proprie emozioni, sviluppo psicologico dei bambini nelle diverse fasce di età, gestione delle relazioni, diviene di fondamentale importanza.

c) Genitori e Familiari: lo Psicologo interviene sui genitori sostenendo l'importanza della valenza educativa e del divertimento, guidandoli verso una gestione consapevole e partecipe del percorso sportivo dei propri figli. Suo compito è quello di valorizzare la funzione dei genitori, evidenziando le differenze tra i vari ruoli che intervengono a sostegno della crescita sportiva, sociale ed educativa del bambino. Nello svolgimento del proprio ruolo, lo Psicologo lavora per rendere i genitori consapevoli dell'attività che a più livelli viene svolta dalla società e dai tecnici.

d) Dirigenti, responsabili, altre figure di riferimento nello staff: La qualità delle relazioni rappresenta uno degli elementi che più di altri può condizionare il percorso di crescita a 360° di un giovane atleta. La Scuola Calcio deve poter garantire A TUTTI l'opportunità di giocare a calcio in un ambiente sicuro e di qualità. In questo senso, il ruolo dell'area organizzativa sta acquisendo una sempre maggiore centralità: dirigenti e responsabili, oltre a padroneggiare conoscenze ruolo-specifiche, devono possedere un set di competenze trasversali che permettano loro di trasformare tali conoscenze in azioni adattive e funzionali, di sviluppare un comportamento flessibile e positivo, nonché di fronteggiare efficacemente le richieste ambientali. In questo senso, compiti dello Psicologo sono quelli di facilitare la presa di consapevolezza ruolo-specifica, formare e informare, supportare i dirigenti nella gestione e organizzazione delle attività della Società.

Tutte queste ed altre attività devono essere raccolte in un **Progetto** unico che definisca gli obiettivi, i tempi, le attività svolte, gli strumenti utilizzati e la frequenza con cui lo Psicologo si reca alla Scuola Calcio.

Tra gli obiettivi principali di qualsiasi progetto psicologico ci sono:

- la costruzione di un adeguato ambiente educativo e relazionale per il bambino
- la gestione consapevole ed adeguata delle relazioni al fine di evitare fraintendimenti, discussioni o qualsiasi altro tipo di atteggiamento diseducativo che gli adulti possano porre in essere dimenticando che il miglior modo di educare è porsi come esempi positivi
- la possibilità che tutti vivano pienamente il loro ruolo evitando sovrapposizioni e ingerenze che confondono il bambino e lo pongono in una posizione conflittuale rispetto alla comprensione delle figure di riferimento
- sviluppare la consapevolezza dei tecnici rispetto al loro ruolo di educatori
- gestire e garantire, in collaborazione con i tecnici, l'inclusione di tutti i bambini che partecipano all'attività sportiva
- formare rispetto alle caratteristiche psicologiche delle diverse fasce di età al fine di costruire proposte sportive che siano realmente adeguate alle possibilità non solo fisiche e motorie, ma anche psicologiche e mentali dei piccoli atleti
- utilizzare il calcio come strumento educativo

Ulteriori obiettivi possono essere valutati sulla base delle caratteristiche specifiche della Scuola Calcio con particolare attenzione al territorio di riferimento.

NUOVO

Per facilitare il lavoro dello Psicologo nella stesura e realizzazione di tale Progetto, l'Area Psicologica FIGC-SGS ha realizzato una specifica **guida** allegata a questo documento e una Griglia di Progettazione da compilare obbligatoriamente per la presentazione del Progetto stesso.

Iter da seguire per la presentazione del Progetto

Entro il 31 Ottobre, la Società interessata dovrà presentare il Progetto psicologico facendo riferimento alla documentazione allegata (*Griglia di Progettazione e relativa Guida alla stesura del Progetto*), ovvero indicando nome, tempi, obiettivi, strumenti e metodi, comprendendo anche strumenti di valutazione del proprio lavoro.

Ogni Psicologo operante nelle Scuole Calcio potrà proporre un Progetto psicologico specifico per l'ottenimento del riconoscimento come Scuola Calcio Élite, per un **numero massimo di 5 società**. Qualora dovessero pervenire al Settore Giovanile e Scolastico un numero superiore di progetti da parte dello stesso professionista, nessuno di questi verrà ritenuto valido ai fini dell'ottenimento della qualifica. Tale limite viene posto **a tutela** delle Società ed è esclusivamente rivolto alle Scuole Calcio che presentino il Progetto psicologico come criterio opzionale per l'ottenimento del riconoscimento.

Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, che si avvarrà anche della facoltà di effettuare visite presso la Scuola Calcio per osservare e/o partecipare all'attività proposta, prevedendo eventuali incontri integrati (Psicologo e Tecnico), qualora il Settore Giovanile e Scolastico lo ritenga utile.

Entro i termini stabiliti dal Settore Giovanile e Scolastico valevoli per la specifica stagione sportiva, dovrà essere presentata relazione finale delle attività svolte dallo Psicologo: *attività svolta in campo, numero di incontri, argomenti, partecipazione, figure coinvolte, ecc.*

A seguito delle risultanze finali il Settore Giovanile e Scolastico effettuerà un'ulteriore valutazione del lavoro svolto a conferma del riconoscimento finale.

Per ulteriori specifiche su questo tema, oltre alla documentazione allegata al Comunicato Ufficiale relativo al Sistema di Riconoscimento delle Scuole di Calcio, lo Psicologo Regionale del Coordinamento Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente è a disposizione per fornire il necessario supporto in tutte le fasi di stesura e realizzazione del Progetto.

INSERIRE LOGO SOCIETA'

PROGETTO PSICOLOGICO SCUOLA CALCIO ÉLITE

RIEPILOGO DEL PROGETTO

TITOLO PROGETTO

PSICOLOGO REFERENTE

SOCIETA' DI APPARTENENZA

EVENTUALE ALTRO PROGETTO QUALIFICANTE PROPOSTO DALLA SOCIETA'

DESCRIZIONE PROGETTO

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DI EVENTUALI ESPERIENZE PREGRESSE, CONTESTO, AREE TEMATICHE, TIPOLOGIA INTERVENTI, METODOLOGIA DI LAVORO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI

DESTINATARI	ALLENATORI
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

DESTINATARI	GENITORI/FAMIGLIE
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

DESTINATARI	DIRIGENTI
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

DESTINATARI	ATLETI
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

DESTINATARI	
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

RISULTATI ATTESI E CRITERI DI VALUTAZIONE

SOGGETTI PROPONENTI

BREVE NOTA BIOGRAFICA PSICOLOGO REFERENTE

DESTINATARI	NOME	E-MAIL	CELLULARE
PSICOLOGO REFERENTE			
DIRIGENTE RESPONSABILE SCUOLA CALCIO			
RESPONSABILE TECNICO SCUOLA CALCIO			
TUTOR FIGC SGS			

DATA

FIRMA



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2021/2022

GUIDA per LA STESURA e REALIZZAZIONE del Progetto di Psicologia dello Sport nella Scuola Calcio

Il presente documento è da considerarsi un'appendice dell'ALLEGATO 6 CU N. 5 del FIGC-SGS 2020-2021 contenente le linee guida per l'attuazione del progetto di Psicologia dello Sport nella Scuola Calcio.

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC intende introdurre, a supporto di tutti gli Psicologi operanti nelle Scuole Calcio del territorio nazionale e a completamento delle linee guida per la stesura del progetto formativo continuativo qualificante, una traccia obbligatoria delle voci progettuali che possa guidare l'operato della Società per il tramite del professionista coinvolto.

L'obiettivo è, dunque, quello di offrire un riferimento concettuale all'impostazione metodologica del progetto qualificante sulla psicologia dello sport.

Un'esperienza organizzativa che, se adeguatamente colta, potrebbe creare un'uniformità di dialogo e di stile progettuale oltre che facilitare la fase di validazione del progetto da parte del Coordinamento Territoriale SGS di appartenenza.

LA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE

La griglia di progettazione è stata costruita al fine di rispondere in maniera uniforme alle voci del progetto qualificante di psicologia dello sport previsto dal Sistema di Riconoscimento SCUOLE DI CALCIO.

Questa griglia di progettazione, oltre a costruire un linguaggio condiviso, contribuisce alla creazione di una rete nella quale tutte le parti coinvolte hanno lo stesso livello, quantità e qualità di informazioni a disposizione.

Ad inizio stagione, come riportato nell' allegato n.6, lo Psicologo selezionato dalla società è invitato a raccogliere tutto quanto pensato all'interno di un progetto unico *“che definisca gli obiettivi, i tempi, le attività svolte, gli strumenti utilizzati e la frequenza con cui lo Psicologo si reca alla Scuola Calcio”*.

Ogni progetto ha un ciclo di vita che è identificabile in una sequenza di attività di seguito descritte:

- **Analisi dei Bisogni:** è il momento in cui viene effettuata, in collaborazione con tutte le componenti coinvolte, una attenta analisi dei bisogni. In questa fase, si definiscono gli obiettivi, se ne analizza la fattibilità;
- **Definizione:** è il momento in cui si identificano e programmano in maniera specifica le diverse attività progettuali (*destinatari, obiettivi specifici, tematiche, metodologia, azioni, strumenti, risultati attesi ecc.*)
- **Realizzazione:** è il momento in cui viene attuato quanto pensato nelle fasi precedenti anche operando, se necessario, delle opportune revisioni/adattamenti in itinere;
- **Chiusura:** è il momento in cui il progetto si conclude. Segue la valutazione dei risultati raggiunti.

Quanto effettuato nel corso della stagione dovrà poi essere documentato all'interno di una relazione conclusiva redatta dallo Psicologo. Tale report dovrà contenere una sintesi dell'esecuzione delle varie attività, inclusa la specifica se il progetto ha raggiunto i suoi obiettivi. Tale documento dovrà presentare in modo dettagliato informazioni relative al numero di incontri svolti, alle tematiche, ai livelli di partecipazione delle componenti coinvolte.

Questo tipo di esperienza contribuisce inevitabilmente a un processo di sviluppo delle Società Sportive non solo sul piano del funzionamento organizzativo ma anche su quello di programmi di formazione a supporto dei diversi ruoli coinvolti.

In questi termini il progetto qualificante con lo Psicologo può divenire un punto di vista privilegiato per comprendere la realtà sportiva in cui si opera e apprendere modi efficaci per operare in quella stessa realtà.

La Griglia proposta è stata suddivisa in tre aree principali: *riepilogo del progetto, descrizione del progetto e soggetti proponenti*. Ogni area e le varie voci ad essa afferenti vengono dettagliate di seguito nel paragrafo "GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE". Quest'ultima rappresenta un'opportunità che permette a diversi professionisti di confrontarsi e creare un *know-how* condiviso oltre che rendere più efficiente il lavoro di scambio di informazioni.

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE

All'interno di questa sezione andremo ad evidenziare, anche attraverso l'utilizzo di esempi pratici, quelle che sono le istruzioni per completare la griglia del progetto psicologico.

È importante ricordare sempre che lo scopo dello strumento griglia, come espresso all'interno della premessa, è creare un'uniformità di dialogo e stile progettuale.

Gli esempi fatti all'interno di questa guida sono da intendersi al solo scopo di chiarire i diversi passaggi della compilazione.

Ogni singolo professionista inserirà all'interno della griglia i propri contenuti progetto-specifici condivisi con la Scuola Calcio d'Élite in base all'analisi dei bisogni ed ai rapporti costruiti con la Società.

RIEPILOGO DEL PROGETTO

RIEPILOGO DEL PROGETTO

SOCIETÀ DI APPARTENENZA

TITOLO DEL PROGETTO

PSICOLOGO REFERENTE

EVENTUALE ALTRO PROGETTO QUALIFICANTE

In questa prima parte andranno inserite le informazioni più generali del progetto come:

- II NOME DELLA SOCIETÀ DI APPARTENENZA
- II TITOLO DEL PROGETTO
- II NOME E COGNOME DELLO PSICOLOGO REFERENTE PER IL PROGETTO
- La presenza, in società, di ulteriori progetti qualificanti in essere ed in corso di svolgimento nella stagione di riferimento.

Questa sezione è, dunque, da intendersi come la **carta d'identità** del progetto nei suoi aspetti più generali.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

DESCRIZIONE PROGETTO

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DI EVENTUALI ESPERIENZE PREGRESSE, CONTESTO, AREE TEMATICHE, TIPOLOGIA INTERVENTI, METODOLOGIA DI LAVORO

Un progetto si realizza sempre all'interno di un contesto societario che ha una storia e dei trascorsi anche in termini di progettazione di interventi psicologici. Tale contesto progettuale può influenzare scelte, aree tematiche e metodologie.

Ecco, quindi, che in questa sezione si richiede di definire e di descrivere in linee generali il progetto ed il percorso attraverso il quale si è arrivati alla sua presentazione.

In alcune Scuole Calcio, infatti, è possibile che lo stesso Psicologo collabori nel corso di più stagioni, costruendo di anno in anno progettualità e proposte di intervento differenti.

Ad esempio, un progetto sulla gestione delle emozioni potrebbe svilupparsi a partire da una programmazione iniziata negli anni precedenti. Un altro esempio può essere quello di una società che, dopo anni di progetti su un particolare target o argomento sceglie di cambiarlo in funzione di nuovi bisogni percepiti dall'utenza. Naturalmente possono anche esistere realtà che per più anni propongono lo stesso tipo di progetto, qualora lo Psicologo, tramite l'analisi dei bisogni del contesto nel quale si trova, ritenga necessario e funzionale riproporlo.

Questa sezione ci permette di comprendere l'origine delle scelte attuali in relazione a quelle passate e a tenere traccia di quanto fatto nel corso degli anni. Tutto questo nell'ottica di sviluppare una progettazione che non guardi solo al medio periodo della singola stagione sportiva, ma che aiuti a stimolare una riflessione più a lungo termine.

Inoltre, auspichiamo che questa sezione aiuti anche il/la collega alla prima esperienza all'interno di una Scuola Calcio nel recuperare le informazioni utili a comprendere il contesto nel quale si sta inserendo.

OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI

In questa sezione si richiede di inserire, per ciascuna colonna, quelli che sono gli obiettivi generali e specifici del Progetto sulla base dei destinatari prescelti.

(Il numero di righe inserito in questa sezione della Griglia è indicativo e dovrà essere adattato allo specifico Progetto).

DESTINATARI

DESTINATARI	ALLENATORI
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

Per la compilazione di questa sezione vi consigliamo di avere sott'occhio la griglia e di andare nello specifico a pagina 2. Qui troverete diverse tabelle, ciascuna delle quali è legata ad un tipo di target, ovvero un destinatario degli interventi all'interno del progetto psicologico (allenatori, genitori/famiglie, dirigenti, giovani atleti, altro [da specificare]).

Ricordiamo che per essere realmente efficace, la progettualità messa in campo dallo Psicologo nella Scuola Calcio deve avere un approccio sistemico e coinvolgere tutte le componenti in gioco attraverso azioni formative dirette e/o indirette.

- Destinatari diretti: componenti del sistema su cui ricadono direttamente gli effetti delle azioni messe in campo e/o coinvolti nella realizzazione delle stesse (*es: staff tecnico nel caso in cui il Progetto preveda l'osservazione/supervisione dello stile di conduzione*)
- Destinatari indiretti: componenti del sistema che beneficiano delle azioni tramite i destinatari diretti o attraverso la modificazione del contesto (*Es. gli atleti grazie ad un percorso di formazione/informazione destinato a tecnici, dirigenti, genitori*)

Ogni collega dovrà compilare le parti relative ai destinatari specificando opportunamente come ogni destinatario si inserisce all'interno della progettualità.

Per ogni DESTINATARIO coinvolto nel progetto che si intende proporre, si richiede di inserire informazioni in relazione a:

TEMATICHE	Quali tematiche ed argomenti legati alla psicologia dello sport verranno affrontate nel corso del progetto e del suo svolgimento?
METODOLOGIA	Attraverso quale metodologia verranno affrontate le tematiche descritte?
DESCRIZIONE DELLE AZIONI	In quale sequenza si intendono proporre le tematiche? Nella sezione DESCRIZIONE DELLE AZIONI vanno inserite le azioni formative che lo Psicologo mette in atto attraverso la sua attività. Questa sezione serve quindi a specificare l'ordine didattico metodologico con il quale si intende svolgere il progetto. NB: chiaramente in questa sezione va tenuto conto che, spesso, il cammino della progettazione va riadattato a seconda dei contenuti, dei bisogni specifici e delle esigenze che emergono durante il lavoro. In questo senso, la descrizione delle azioni deve essere intesa come una dichiarazione di intenti e di pensiero strategico, all'interno del quale devono trovare spazio attenzione e flessibilità.
FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	Inserire la cadenza degli incontri e delle attività. Le domande chiave per questa sezione sono: <i>Quanto dura il progetto? Quanti incontri verranno fatti dall'inizio alla fine del progetto? Quanti incontri per ciascun destinatario?</i> Se il progetto, lungo la stagione agonistica di 10 mesi, comprende 20 incontri, allora la frequenza potrebbe essere, per esempio, di 2 incontri al mese.
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	In questa sezione il focus è posto sulle macro-fasi di realizzazione del progetto e dei tempi necessari allo svolgimento di queste macrofasi. Sarà utile specificare i tempi della presa di contatto, le riunioni organizzative o di condivisione del percorso, gli eventuali momenti di verifica in itinere, i momenti di valutazione finale e di chiusura del progetto. Tale sezione va quindi a presentare il Progetto nei suoi aspetti organizzativi.
STRUMENTI	Quali tipi di strumenti legati alla psicologia dello sport possono essere utilizzati all'interno del progetto? Questionari specifici, Griglie di osservazione esistenti o costruite ad hoc, Tracce di interviste, Giochi e Attività Pratiche. Sarà sufficiente indicare con precisione di quali strumenti ci si intende avvalere senza doverli allegare alla documentazione del Progetto.

RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE

RISULTATI ATTESI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Questa sezione è particolarmente delicata: quando si parla di risultati in ambito psicologico, si cammina sempre su un filo sottile, soprattutto in ambito sportivo dove spesso la parola “risultato” può generare confusione. È tuttavia importante per lo Psicologo che scrive un progetto per una Scuola Calcio d'Elite riflettere su quali esiti, in termini di cambiamento o di impatto si aspetta di ottenere in coerenza con gli obiettivi ed contesto progettuale. Fondamentale diventa quindi avere chiaro non solo dove mi piacerebbe arrivare (obiettivi generali e specifici) ma anche:

- *cosa intendo misurare?* Livello di gradimento delle attività proposte dal Club, Analisi Stile di Conduzione dell'Allenatore in Campo, Livello e qualità della collaborazione/alleanza tra le varie componenti in gioco), Apprendimenti e nuove Buone Prassi, Benessere percepito dagli Atleti...
- *Come e con quali Strumenti posso misurarlo?* Questionari di gradimento, questionari più strutturati (specificare quali saranno quelli utilizzati) domande aperte, interviste (individuali o di gruppo), follow-up, modifiche a strumenti presenti in società, griglie costruite ad hoc o pre-esistenti, Giochi esperenziali...

Tali indicazioni sono da considerarsi esempi dalla pura funzionalità esplicativa: ogni Psicologo è libero di chiarire gli *indicatori di risultato* sulla base del Progetto che sta portando avanti.

In questa sezione sarà importante specificare se, in base agli accordi presi con la Scuola Calcio, sono inoltre previste attività di presentazione e diffusione dei suddetti risultati.

SEZIONE NOTE BIOGRAFICHE

SOGGETTI PROPONENTI

BREVE NOTA BIOGRAFICA PSICOLOGO REFERENTE

In questa sezione va inserita una breve nota biografica dello Psicologo referente del progetto. Tra le note biografiche possono rientrare specializzazioni ed esperienze in qualità di Psicologo dello Sport sia ambito calcistico che extra-calcistico oltre che a ulteriori qualifiche ottenute a seguito dell'iscrizione all'Albo.

SEZIONE RIFERIMENTI PROGETTO

RIFERIMENTI PROGETTO	NOME	E-MAIL	CELLULARE
PSICOLOGO REFERENTE			
DIRIGENTE RESPONSABILE SCUOLA CALCIO			
RESPONSABILE TECNICO SCUOLA CALCIO			
TUTOR FIGC SGS			

In questa sezione si vanno ad elencare le figure collegate al Progetto inserendo i loro contatti. Questo passaggio è molto importante in quanto favorisce la messa in rete di tutti gli attori coinvolti a vario titolo e livello. Garantire un costante flusso di comunicazione tra le varie parti in gioco è premessa essenziale al buon funzionamento del sistema e della progettualità stessa.

DOMANDE PIÙ FREQUENTI (FAQ)

Cos'è la Griglia di Presentazione Progetto?

Tale strumento vuole essere un supporto alla progettazione e una linea guida in grado di agevolare la creazione di un linguaggio comune e la messa in rete di tutti i professionisti psicologi attivi nelle società del Territorio e quelli presenti nei Coordinamenti Federali Regionali FIGC-SGS

È obbligatorio compilare questo strumento?

Sì. La Federazione prevede l'obbligatorietà di proporre il Progetto tramite questa Griglia al fine di garantire uniformità e chiarezza nella presentazione dello stesso.

Inoltre, ritiene che tale strumento possa costituire un'opportunità che permetta ai diversi professionisti di confrontarsi e creare un *know how* condiviso.

Come si compila questo strumento?

Nel documento "GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE" troverete una spiegazione dettagliata per ogni punto dello strumento. In ogni caso, vi invitiamo, per qualsiasi problema, dubbio o volontà di chiarimento, a rivolgervi al Coordinamento Federale Regionale FIGC-SGS territorialmente competente e prendere contatto con i referenti dell'Area Psicologica che potranno essere di supporto

Il Progetto deve coinvolgere tutte le componenti della Società (Atleti, Tecnici, Dirigenti)?

Sì. Ricordiamo che per essere realmente efficace, la progettualità messa in campo dallo Psicologo nella Scuola Calcio deve operare a tutti i livelli. In questo senso, i destinatari possono essere diretti e/o indiretti delle azioni progettuali.

Bisogna compilare tutti i campi riportati nelle diverse sezioni della Griglia?

Non è prevista l'obbligatorietà. Sarà necessario compilare solo le parti effettivamente collegate al Progetto specifico che si intende proporre.

Cosa si intende con "Eventuale altro progetto qualificante"?

In questa sezione, viene chiesto di segnalare se nella Società sono contestualmente attivi altri progetti oltre a quello di area psicologica proposto per il Riconoscimento (es. progetto sviluppato con le scuole, progetto di sviluppo del calcio femminile, progetto Socio-Educativo..).

Quali strumenti bisogna inserire all'interno de Progetto?

Gli strumenti di cui ci si può avvalere sono molteplici e possono anche essere costruiti ad hoc per lo specifico Progetto. Tuttavia, ribadiamo ancora una volta che la scelta metodologica deve sempre essere coerente e specifica col contesto in cui viene applicata, ovvero la Scuola Calcio. Non saranno ritenute valide progettualità che utilizzano metodi di ricerca /intervento e strumenti propri della Psicologia Clinica (es: diagnosi delle caratteristiche di personalità e assessment delle caratteristiche

personali, colloqui clinici ...]

Cosa si intende con "Metodologia"?

La Metodologia è intesa come il processo che si vuole mettere in atto per portare avanti il Progetto e le attività. Ciò è da intendersi, in altre parole con il metodo con cui sviluppare il lavoro, elemento che è conseguenza diretta dell'approccio teorico che guida il professionista. La domanda guida a cui risponde il metodo è *"Come? / Come lo faccio?"*.

Chi è il Tutor?

Il Tutor è una figura del SGS che svolge una funzione di supporto e di controllo per le Società, garantendo la presenza FIGC sul territorio e facilitando la crescita delle suddette società.

Si raccomanda quindi di informarsi presso la Società con la quale si collabora su chi sia il proprio Tutor di riferimento.

CONCLUSIONI

Il documento qui presentato non ha alcuna pretesa di *dare tutte le risposte*. Ogni Coordinamento Federale Regionale FIGC-SGS si riserverà di contattare i Referenti dei vari Progetti per monitorarne genesi, andamento e sviluppo allo scopo di creare maggiore comprensione e condivisione. Per ulteriori specifiche su questo tema, lo Psicologo Regionale del Coordinamento Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente è a disposizione per fornire il necessario supporto in tutte le fasi di stesura e realizzazione del Progetto.

È infine importante che gli Psicologi presenti nei vari territori possano partecipare alle diverse attività formative organizzate all'interno dell'Evolution Programme così da creare una sempre maggiore sinergia con i colleghi attivi a livello federale.

Tale sinergia è un tassello importante verso un lavoro di squadra necessario al cambiamento culturale che il Settore Giovanile Scolastico sta promuovendo attraverso tutte le progettualità esistenti su tutto il territorio Nazionale.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Stagione Sportiva 2021/2022



PROGETTO QUALIFICANTE “TUTELA MINORI”

L'adesione al Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC prevede l'attuazione e l'implementazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti.

Lo sviluppo di tale Programma prevede anche la Formazione specifica dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute nel presente documento che fornisce inoltre utili informazioni circa il percorso previsto per la sua attuazione.

Specifiche informazioni e chiarimenti in merito, è possibile reperirle tramite il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente e sul sito internet dedicato www.figc-tutelaminori.it.

DOCUMENTI DA PRODURRE

(modelli di riferimento reperibili sul sito www.figc-tutelaminori.it)

COSA	COME	QUANDO
Autovalutazione	Compilare il documento di autovalutazione che documenti lo <i>status quo</i> della società in relazione alla tutela dei minori e ai relativi documenti/strumenti eventualmente già in essere	Entro Novembre 2021
Policy per la tutela dei minori	Adottare i principi della Policy SGS e dotarsi di una policy interna alla Società che, partendo da quanto stabilito a livello centrale, tenga conto della realtà nella quale la policy viene applicata e delle diverse necessità e sensibilità	Entro Dicembre 2021
Codici di condotta	Redigere, adottare e far sottoscrivere dei codici di condotta che abbiano a modello quelli adottati da SGS e che si basino sui principi enunciati nella policy	Entro Dicembre 2021
I documenti o le procedure redatti dovranno essere sottoposti alla verifica e all'approvazione di 888 per il tramite dei Coordinamenti Federali Regionali 888 /Delegati Tutela Minori Regionali		

PROCEDURE DA ADOTTARE

[*per tali procedure sono disponibili modelli di riferimento sul sito www.figc-tutelaminori.it]

COSA	COME	QUANDO
Gestione trasferte*	Adottare regole e procedure relative alla tutela dei minori	Entro Dicembre 2021
Contenuti online	Adottare regole e procedure relative alla tutela dei minori	Entro Dicembre 2021
Valutazione dei rischi*	Compilare un documento di valutazione dei rischi generico per tutte le attività della società (impegno alla redazione di un analogo documento per ogni evento/attività che richieda un approfondimento specifico)	Entro Dicembre 2021
Liberatorie dati/immagini*	Acquisire il consenso per l'utilizzo di dati e immagini per tutti i soggetti che svolgono attività presso la Società (staff e atleti)	Entro Febbraio 2022
*I documenti o le procedure redatti dovranno essere sottoposti alla verifica e all'approvazione di SGS per il tramite dei Coordinamenti Federali Regionali SGS/Delegati Tutela Minori Regionali		

FIGURE E FORMAZIONE PREVISTA

[sul sito www.figc-tutelaminori.it sono disponibili i percorsi di formazione previsti]

COSA	COME	QUANDO
Delegato alla tutela dei minori	Individuare una figura che possa ricoprire il ruolo di Delegato alla Tutela dei Minori della Società e che venga formata dal Delegato Regionale alla Tutela dei Minori (Coordinamento Federale Regionale SGS)	Entro Dicembre 2021 (Individuazione del soggetto e formazione che si svolgerà secondo modalità e indicazioni fornite dal Coordinamento Federale Regionale SGS)
Formazione dei collaboratori/volontari	Formare tutti i componenti degli staff della Società attraverso il completamento dei corsi e-learning disponibili sulla piattaforma SGS (Corso generico-introdotivo + corso specifico a seconda del ruolo). Ai corsi devono essere affiancati momenti di formazione interna dedicati all'approfondimento di procedure/documenti e tematiche specifiche per la Società	Almeno 1 incontro entro Febbraio 2022
Coinvolgimento genitori	Workshop dedicato alla tutela dei minori riservato ai genitori delle calciatrici e dei calciatori nel quale sensibilizzare e fornire le informazioni base sull'argomento, far sottoscrivere i codici di condotta, presentare l'impegno della Società	Almeno 1 incontro entro Marzo 2022
Coinvolgimento dei calciatori e delle calciatrici	Creare e svolgere un percorso di informazione e formazione per i minori secondo modalità e linee guida fornite dal Coordinamento Federale Regionale SGS/Delegato Tutela Minori Regionale SGS per sensibilizzare sulla tematica del Bullismo, Cyber-bullismo e prevenzione.	Entro Marzo 2022

Con l'obiettivo primario di sviluppare il sistema calcio a livello giovanile e migliorare lo standard qualitativo delle Società che svolgono attività nelle categorie di base, **le Società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e che svolgono attività giovanile, possono essere riconosciute ufficialmente come “Scuola di Calcio”, qualora vengano rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente** dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

Il sistema di riconoscimento delle Scuole di Calcio e di Calcio a 5 viene sviluppato con il fine di garantire la giusta attenzione ai giovani calciatori e alle giovani calciatrici impegnati nell'attività sin dall'età di 5 anni, con il supporto, il coordinamento e relativo controllo effettuato per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico.

A tal proposito, la FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico ed il Settore Tecnico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono il riconoscimento come ‘Scuola di Calcio’, ha avviato un percorso di identità visiva per valorizzare le Società che rispondono ai requisiti previsti.

Attraverso questo Manuale, infatti, le Società avranno la possibilità di utilizzare il marchio “Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico” in modo che possano avere maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo.

Il presente Manuale, fornisce alla Scuola Calcio un concreto strumento per valorizzare il proprio impegno nel territorio, abbinando il proprio marchio a quello della FIGC.

Per tale opportunità, le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato nel manuale, oltre che a mantenere i requisiti richiesti per il riconoscimento come Scuola Calcio.

Le Società che non sono riconosciute ufficialmente come ‘Scuole di Calcio’, non sono autorizzate ad utilizzare il marchio “Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico”, così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.

I N D I C E

1. Elementi di base del marchio e regole di applicazione	4
Il marchio	5
Caratteristiche generali	6
Negativo.....	7
Colori.....	8
Stampa monocromatica	9
Riproduzione in B/N	10
L'area di rispetto e le proporzioni.....	11
Il corretto utilizzo	12
Esempi di applicazione.....	13
Il carattere istituzionale	14
 2. La Brand Identity.....	15
Carta intestata	17
Banner bordocampo.....	18
Vele	19
Bandiera.....	20
Format locandina	21
Banner web.....	22



**SCUOLA
CALCIO**

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

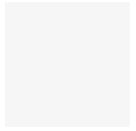


Il marchio si compone di due elementi: lo scudetto commerciale FIGC e il logotipo "Scuola Calcio. Settore Giovanile e Scolastico".



SCUOLA CALCIO

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

	Pantone*: 2935 C Pantone*: 2935 U Pantone*: 18-4148 TPX CMYK: C100 M050 Y000 K007 RGB: R000 G007 B184 Web: #0057b8 RAL: 5015
	Pantone*: 185 C Pantone*: 185 U Pantone*: 17-1654 TPX CMYK: C000 M100 Y090 K000 RGB: R228 G000 B043 Web: #e4002b RAL: 3020
	Pantone*: 7482 C Pantone*: 7482 U Pantone*: 15-5534 TPX CMYK: C090 M000 Y100 K000 RGB: R000 G159 B077 Web: #009f4d RAL: 6032
	Pantone*: N/A Pantone*: N/A Pantone*: N/A CMYK: C000 M000 Y000 K000 RGB: R255 G255 B255 Web: #ffffff RAL: 9010
	Pantone*: 4525 C Pantone*: 4525 U Pantone*: N/A CMYK: C010 M015 Y050 K020 RGB: R197 G183 B131 Web: #c5b783 RAL: 1002



L'utilizzo costante dei colori istituzionali è alla base dell'identità visiva. Nei casi in cui non sia possibile utilizzare i colori Pantone, il Marchio può essere riprodotto con i colori di quadricromia usati secondo le percentuali indicate.

Quando il Marchio è riprodotto con processi diversi dalla stampa, è necessario convertire i colori nel codice cromatico equivalente. Nella tabella seguente sono indicati i codici Pantone, i codici HTML# (utilizzabili per il web), e i corrispondenti valori RGB.







È importante che vengano rispettate alcune semplici regole per assicurare che il marchio venga utilizzato in modo chiaro e coerente. La forma, i colori e le proporzioni del marchio non vanno mai modificati o alterati in alcun modo.

La distanza tra il marchio e il logotipo è pari a due volte il modulo "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

Area di esclusione

Assicurarsi sempre che ci sia un margine di spazio sufficiente intorno al marchio Scuola Calcio. Lo spazio che determina l'area di rispetto è pari a "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

Non permettere che altri loghi o elementi grafici si estendano nell'area di esclusione, come mostrato in questa pagina.



In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di errato utilizzo del logo.

È vietato:

- 1) modificare la composizione o le proporzioni interne del logo;
- 2) deformare o distorcere il logo;
- 3) modificare i caratteri tipografici o il colore del logo;
- 4) abbinare il logo con loghi commerciali.



In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di utilizzo del marchio. Verificare che venga applicato in modo tale da non comprometterne la leggibilità.



SCUOLA CALCIO

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

FIGC AZZURRI Light

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]
0123456789

FIGC AZZURRI Light Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]
0123456789*

FIGC AZZURRI Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]
0123456789

FIGC AZZURRI Regular Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]
0123456789*

FIGC AZZURRI Bold

**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]
0123456789**

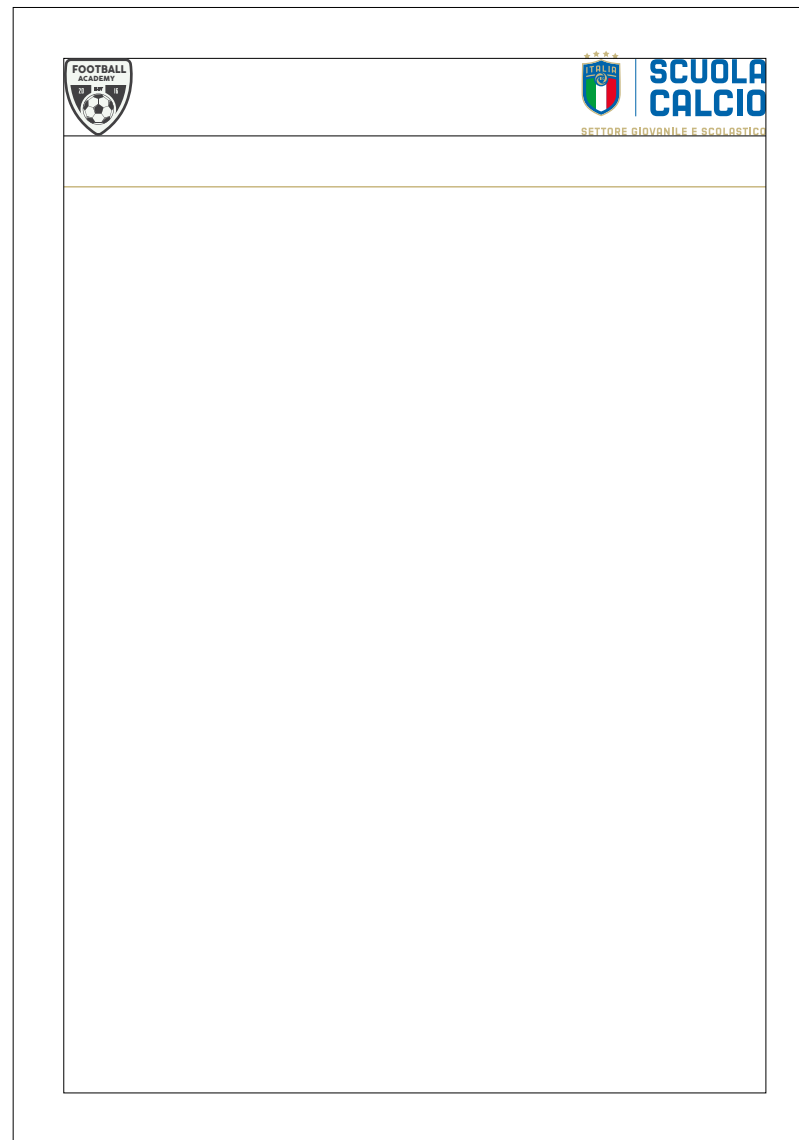
FIGC AZZURRI Bold Italic

***ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]
0123456789***

Tipografia

Il carattere **Figc Azzurri** creato in esclusiva è il font primario da utilizzare in tutta la comunicazione della Federazione Italiana Giuoco Calcio. È previsto l'impiego nelle versioni light, regular e bold. Per tutte le comunicazioni Istituzionali (interne e/o verso l'esterno), nella redazione di testi, documenti, lettere, mail power point, o in mancanza del nuovo font, il carattere utilizzato per garantire la miglior leggibilità è l'**Arial Narrow** nelle versioni light, regular e bold.

La Scuola calcio affiliata è tenuta ad utilizzare solo ed esclusivamente la seguente Brand Identity.
Il logo della "Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico" non può essere applicato su altri supporti di comunicazione che non siano presenti in questo manuale.
Il logo "Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico" non deve essere associato a qualsiasi logo commerciale. La Scuola calcio affiliata è tenuta a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità.



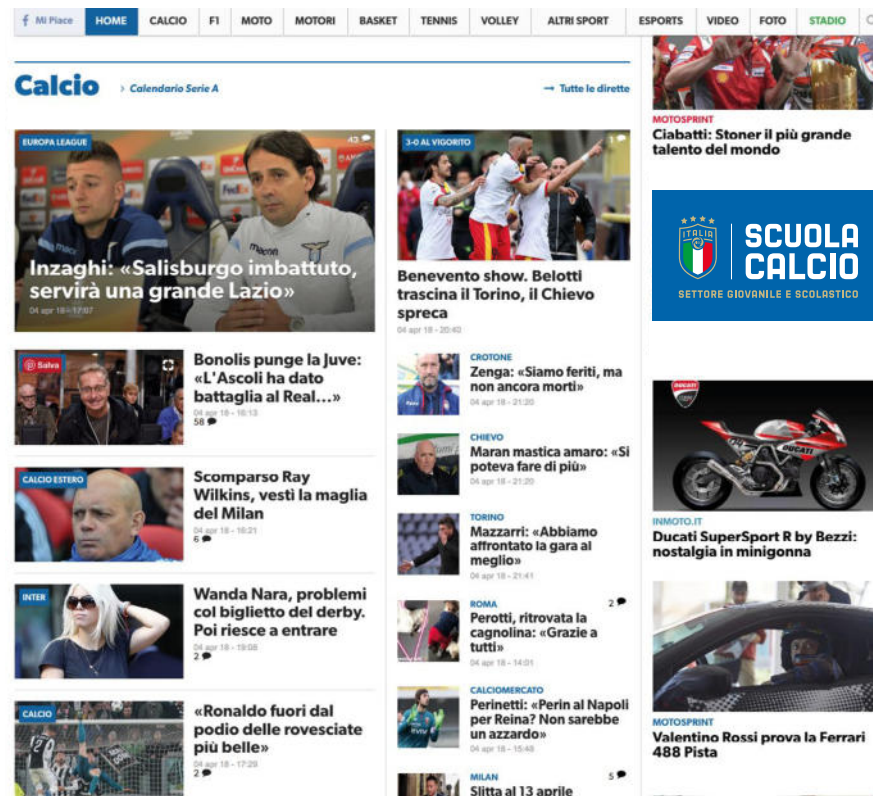
Nell'utilizzo della carta intestata, il logo della scuola calcio affiliata deve essere posto in alto a sinistra e quello della Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico in alto a destra. Il logo "Scuola Calcio – SGS" non può mai essere associato a qualsiasi logo commerciale.











	GRAZIE	
--	--------	--



ANGELINI DESIGN - ALL RIGHTS RESERVED

Con l'obiettivo primario di sviluppare il sistema calcio a livello giovanile e migliorare lo standard qualitativo delle Società che svolgono attività nelle categorie di base, **le Società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e che svolgono attività giovanile, possono essere riconosciute ufficialmente come “Scuola di Calcio Élite”, qualora vengano rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente** dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

Il sistema di riconoscimento delle Scuole di Calcio e di Calcio a 5 viene sviluppato con il fine di garantire la giusta attenzione ai giovani calciatori e alle giovani calciatrici impegnati nell'attività sin dall'età di 5 anni, con il supporto, il coordinamento e relativo controllo effettuato per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico.

A tal proposito, la FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico ed il Settore Tecnico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono il riconoscimento come 'Scuola di Calcio Élite', ha avviato un percorso di identità visiva per valorizzare le Società che rispondono ai requisiti previsti.

Attraverso questo Manuale, infatti, le Società avranno la possibilità di utilizzare il marchio “Scuola Calcio Élite - Settore Giovanile e Scolastico” in modo che possano avere maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo.

Il presente Manuale, fornisce alla Scuola Calcio un concreto strumento per valorizzare il proprio impegno nel territorio, abbinando il proprio marchio a quello della FIGC.

Per tale opportunità, le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato nel manuale, oltre che a mantenere i requisiti richiesti per il riconoscimento come Scuola Calcio Élite.

Le Società che non sono riconosciute ufficialmente come ‘Scuole di Calcio Élite’, non sono autorizzate ad utilizzare il marchio “Scuola Calcio Élite - Settore Giovanile e Scolastico”, così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.

I N D I C E

1. Elementi di base del marchio e regole di applicazione	4
Il marchio	5
Caratteristiche generali	6
Negativo.....	7
Colori	8
Gradiente	9
Stampa a due colori	10
Riproduzione in B/N	11
L'area di rispetto e le proporzioni	12
Il corretto utilizzo	13
Esempi di applicazione.....	14
Il carattere istituzionale	15
 2. La Brand Identity.....	 16
Carta intestata	18
Banner bordocampo.....	19
Vele	20
Bandiera.....	21
Format locandina	22
Banner web.....	23



**SCUOLA
CALCIO ELITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



**SCUOLA
CALCIO** **É** **ELITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



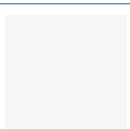
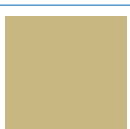
Il marchio si compone di due elementi: lo scudetto commerciale FIGC e il logotipo "Scuola Calcio Élite. Settore Giovanile e Scolastico".

L'accento sulla "E" è il segno distintivo del marchio. Rappresenta il concetto di crescita e slancio verso il futuro.



SCUOLA CALCIO **ELITE**

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

	Pantone*: 2935 C Pantone*: 2935 U Pantone*: 18-4148 TPX CMYK: C100 M050 Y000 K007 RGB: R000 G087 B184 Web: #0057b8 RAL: 5015
	Pantone*: 185 C Pantone*: 185 U Pantone*: 17-1654 TPX CMYK: C000 M100 Y090 K000 RGB: R228 G000 B043 Web: #e4002b RAL: 3020
	Pantone*: 7482 C Pantone*: 7482 U Pantone*: 15-5534 TPX CMYK: C090 M000 Y100 K000 RGB: R000 G159 B077 Web: #009f4d RAL: 6032
	Pantone*: N/A Pantone*: N/A Pantone*: N/A CMYK: C000 M000 Y000 K000 RGB: R255 G255 B255 Web: #ffffff RAL: 9010
	Pantone*: 4525 C Pantone*: 4525 U Pantone*: N/A CMYK: C010 M015 Y050 K020 RGB: R197 G183 B131 Web: #c5b783 RAL: 1002



**SCUOLA
CALCIO** **ÉLITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

L'utilizzo costante dei colori istituzionali è alla base dell'identità visiva. Nei casi in cui non sia possibile utilizzare i colori Pantone, il Marchio può essere riprodotto con i colori di quadricromia usati secondo le percentuali indicate.

Quando il Marchio è riprodotto con processi diversi dalla stampa, è necessario convertire i colori nel codice cromatico equivalente. Nella tabella seguente sono indicati i codici Pantone, i codici HTML# (utilizzabili per il web), e i corrispondenti valori RGB.



**SCUOLA
CALCIO** ELITE
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Azzurri Blue
Opacità 100%



Azzurri Blue
Opacità 0%



90°



In caso di stampa a colori ridotti mantenere il colore oro della dicitura "Élite", tratto distintivo del marchio.





È importante che vengano rispettate alcune semplici regole per assicurare che il marchio venga utilizzato in modo chiaro e coerente. La forma, i colori e le proporzioni del marchio non vanno mai modificati o alterati in alcun modo.

La distanza tra il marchio e il logotipo è pari a due volte il modulo "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

Area di esclusione

Assicurarsi sempre che ci sia un margine di spazio sufficiente intorno al marchio Scuola Calcio Élite. Lo spazio che determina l'area di rispetto è pari a "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

Non permettere che altri loghi o elementi grafici si estendano nell'area di esclusione, come mostrato in questa pagina.



In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di errato utilizzo del logo.

È vietato:

- 1) modificare la composizione o le proporzioni interne del logo;
- 2) deformare o distorcere il logo;
- 3) modificare i caratteri tipografici o il colore del logo;
- 4) abbinare il logo con loghi commerciali.



In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di utilizzo del marchio. Verificare che venga applicato in modo tale da non comprometterne la leggibilità.



SCUOLA CALCIO **ELITE**

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

FIGC AZZURRI Light

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]
0123456789

FIGC AZZURRI Light Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]
0123456789*

FIGC AZZURRI Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]
0123456789

FIGC AZZURRI Regular Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]
0123456789*

FIGC AZZURRI Bold

**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]
0123456789**

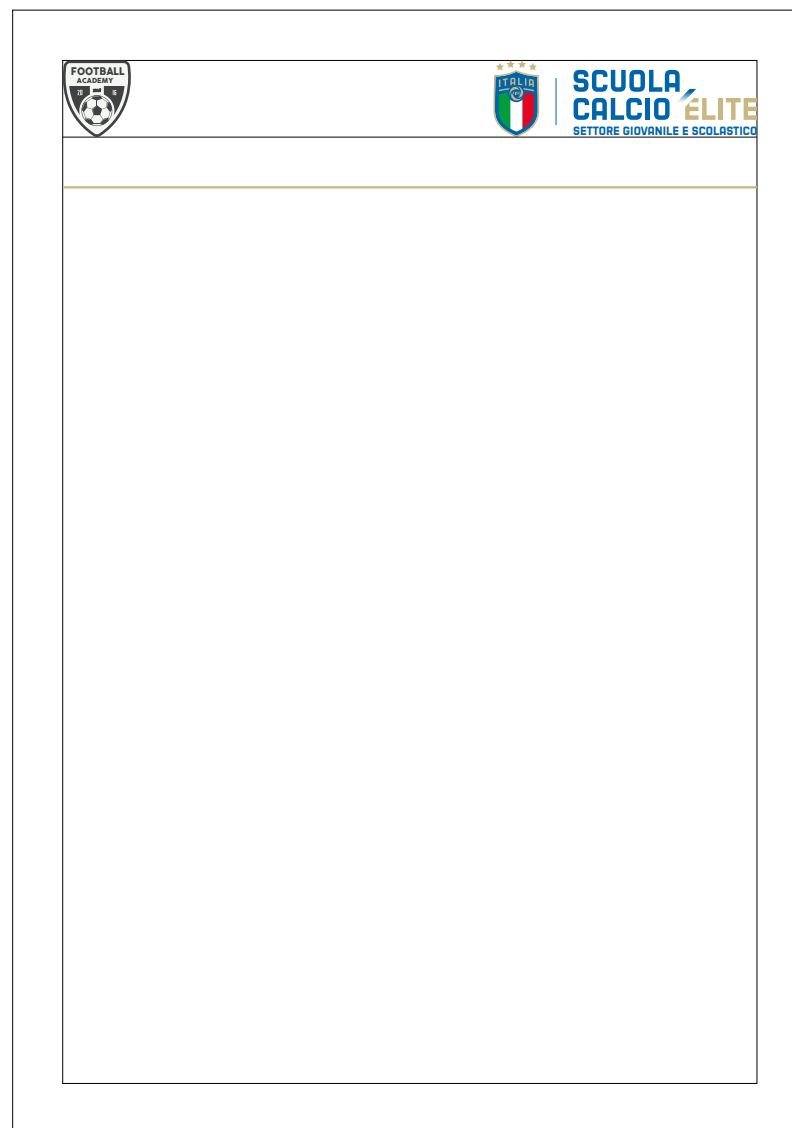
FIGC AZZURRI Bold Italic

***ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]
0123456789***

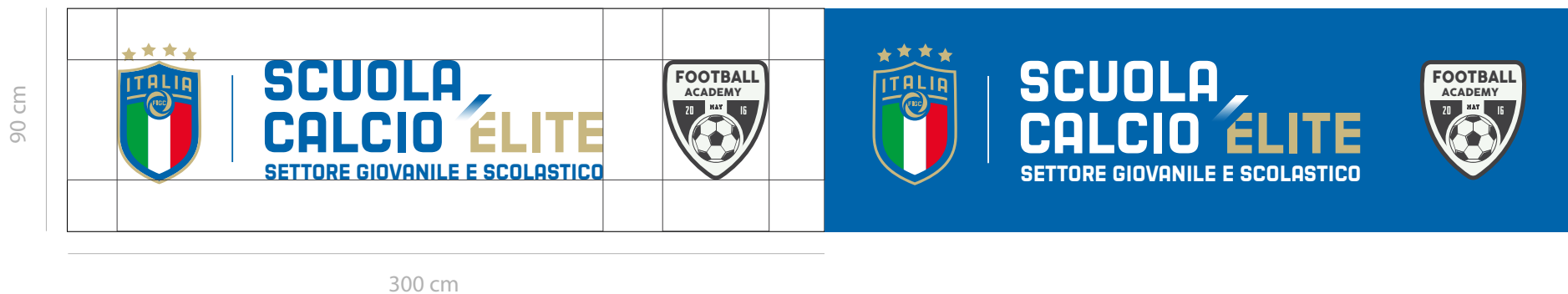
Tipografia

Il carattere **Figc Azzurri** creato in esclusiva è il font primario da utilizzare in tutta la comunicazione della Federazione Italiana Giuoco Calcio. È previsto l'impiego nelle versioni light, regular e bold. Per tutte le comunicazioni Istituzionali (interne e/o verso l'esterno), nella redazione di testi, documenti, lettere, mail power point, o in mancanza del nuovo font, il carattere utilizzato per garantire la miglior leggibilità è l'**Arial Narrow** nelle versioni light, regular e bold.

La Scuola calcio affiliata è tenuta ad utilizzare solo ed esclusivamente la seguente Brand Identity.
Il logo della "Scuola Calcio Élite – Settore Giovanile e Scolastico" non può essere applicato su altri supporti di comunicazione che non siano presenti in questo manuale.
Il logo "Scuola Calcio Élite – Settore Giovanile e Scolastico" non deve essere associato a qualsiasi logo commerciale. La scuola calcio affiliata è tenuta a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità.



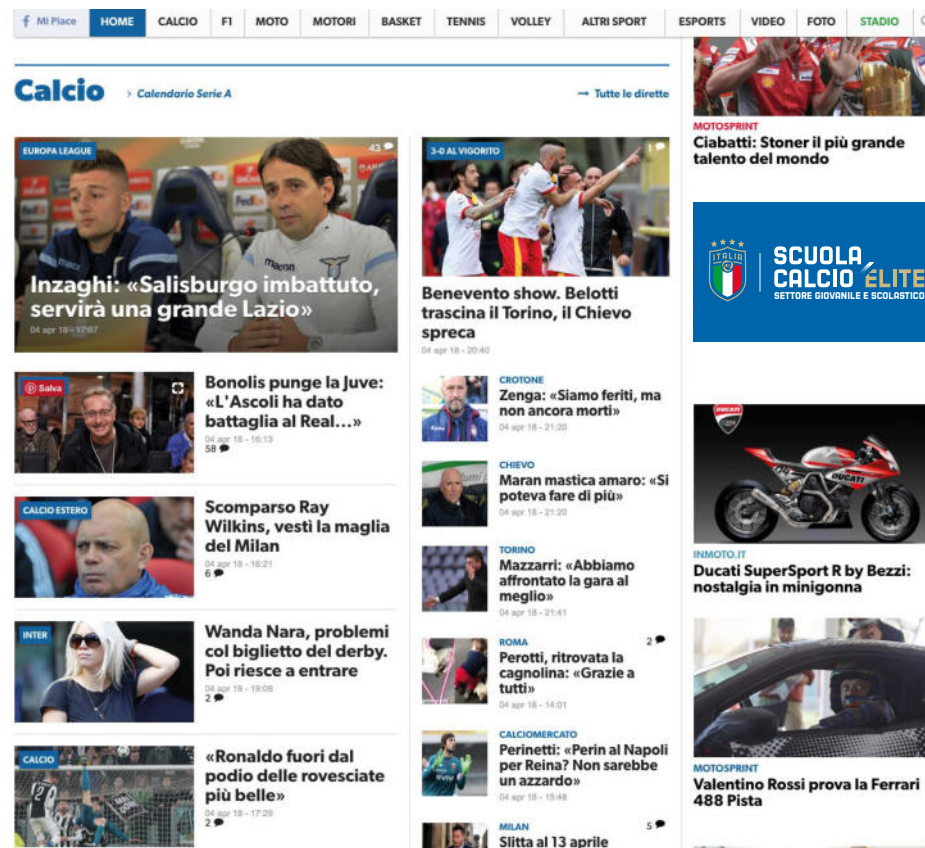
Nell'utilizzo della carta intestata, il logo della scuola calcio affiliata deve essere posto in alto a sinistra e quello della Scuola Calcio Élite – Settore Giovanile e Scolastico in alto a destra. Il logo "Scuola Calcio Élite - SGS" non può mai essere associato a qualsiasi logo commerciale.











	GRAZIE	
--	--------	--



ANGELINI DESIGN - ALL RIGHTS RESERVED